IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 350 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì 21 Dicembre 1906.

☛ VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☚

Abbonamenti - 1907

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Il più utile dei premi

TUTTI *gli associati, nel Regno, qualunque sia la durata dell'abbonamento, riceveranno* **franco di ogni spesa** *— in dono*

l' Annuario Italiano

(Enciclopedia Popolare della vita pratica)

Annuario Diplomatico. Amministrativo e Statistico. Commerciale, di Agricoltura, Arte, Scienze. Lettere e Sport.

Un volume meraviglioso di circa 800 pagine a due colonne con più di 500 figure rappresentanti i personaggi più autorevoli e noti del mondo civile e politico; e i quadri più conosciuti di autori celebrati; carte geografiche e topografiche: e tavole a colori fuori testo, a cartolina a colori di G. A. MATALONI. Panorami testate artistiche ecc.

TIRATURA 150,000 COPIE

Ecco il sommario delle rubriche più interessanti dell' **Annuario Italiano**:

Calendario universale perpetuo di religioni. — Calendario perpetuo. — *Astronomia popolare* - Effemeridi. Diario sacro. — Fiere - Feste nazionali - Memorandum quotidiano. — Storia politica dell'anno narrata dalle caricature nei giornali italiani. — Notizie amministrative, diplomatiche, serie dei Sommi Pontefici - Corte Pontificia - Famiglie reale d'Italia - Parlamento italiano - Gerarchia cattolica - Ministri del Governo italiano. — Agenti diplomatici, Ambasciate, Legazioni, Consolati italiani all'estero. — Principali Stati del mondo - Ministri di Governi - Sommi - Notizie statistiche. — Notizie geografiche, statistiche e demografiche sull'Italia. — Centenari - Commemorazioni Esposizioni e Congressi del 1907 - Novità della scienza. — Le biblioteche popolari di Milano - L'Università commerciale L. Bocconi in Milano - La stenografia. — L'organizzazione operaia in Italia - La disoccupazione - Decreti, regolamenti, circolari emanate dal 1. luglio 1906 al 1. luglio 1907. — Fatti e documenti del Regno d'Italia - Agricoltura - Commercio - Industrie e Prodotti - Finanze. — Cronaca illustrata - Rocche di Romagna - Medaglie mailatiche - Versione e tiro a mummie. — Alcuni dei santuari più celebri d'Italia, con incisioni - I mulle di Maraala, con ritratti - Giovanni Ruffini ed il suo centenario. — *Notarile* - Arte, Agricoltura - Allevamento del bachi da seta - Coltura - La diaspia del gelso - Manicaretti per bestiame - Rivivificamento delle viti - Manifattura del burro e del formaggio - Il pollame - La colombicoltura speciale del fieno - I requisiti delle uova. — Il primo Sanatorio italiano per gli annalati di petto. — *Igiene e medicina* - *Cronache finanziarie* - Scrittori, Artisti, Scienziati contemporanei di musica, Industriali, Commerciali, all'Esposizione di Milano. — *Le Nostre Industrie* - La birra e la sua industria - I vini e gli oli in Toscana - Cantieri - Costruzione di macchine da stampa - Cartiere - Tipografia - L'industria della seta: gratiche a Roma - Stabilimenti metallurgici e meccanici. — Ordinamento ed uniformi del R. Esercito e della R. Marina. — Roma porto di mare - Gli antichi porti di Roma - I progetti moderni del porto di Roma. — La navigazione generale italiana - I cantieri. — *Cenni e cattedre e tradizioni del popolo italiano* - Leggende - I proverbi - Usi e costumi nuziali. — Gli usi nazionali del diverso. — *Sport - Giuochi - Passatempi* - Gli automobilismo - Le corse al galoppo - Gli sports invernali. — *Gli avvenimenti più importanti dell'anno* - La conversione della rendita - L'ordinamento della Cassa per la conversione di Milano - I Congressi a Milano 1906. — *Cronaca giudiziaria* - Necrologie. — La vita pratica - Consigli e notizie, ecc. — Indirizzi stranieri del secolo XVIII Rispondono ai quadri. — *Un romanzo in 12 num.* Novella di Jarro.

Agenda per le famiglie utilissima.

La via di mezzo.

In medio stat virtus! A questo antico precetto, che del resto è nell'indole italiana, si è attenuto ieri l'on. Majorana nel rispondere ai vari oratori. Fra l'ottimismo di M. Ferraris e il pessimismo del Wollemborg, il Ministro del Tesoro ha dichiarato che il Governo trova preferibile la via di mezzo, che consiste nel dedicare gli avanzi del bilancio al miglioramento dei servizi pubblici per facendone parte agli sgravi nei limiti del possibile e al momento opportuno, e nell'altra parte accantonati 20 milioni della presumibile eccedenza delle entrate sulle spese.

Con ciò non s'intende trascurare quella restaurazione finanziaria che i Comuni e delle Provincie, che in fondo sono parte integrante dell'organismo dello Stato, mediante una razionale e graduale riforma dei tributi locali.

In ghiotto al pericolo avvisato dal Wollemborg di una marcia verso il disavanzo, stante la gara, che si è accesa sotto il miraggio della conversione della rendita, nelle nuove spese, l'on. Majorana ha risposto che il programma del Governo di non assumere impegni, se prima non è in possesso dei mezzi occorrenti per fronteggiarli.

Tutto questo sta bene, tanto bene che la Camera si trovata concorde nell'accordare con piena fiducia le dichiarazioni del Ministro del Tesoro, approvando senza osservazioni tutti i capitoli del bilancio dell'entrata.

Non può negarsi infatti che il criterio direttivo, esposto ed illustrato dall'on. Majorana con quella simpatica energia giovanile, che gli è propria, non abbia il merito di essere positivo e quindi rassicurante; ma perchè il pensiero possa venire nella grammatica, occorre una grande fermezza di propositi nel Governo e una grande rassegnazione da parte della Camera.

Poichè se dovesse continuare quella tendenza che si è manifestata, non appena compiuta la grande operazione sulla rendita, nel premere per nuove spese, od aumentare, come avviene per la legge dei porti e per qualche altro progetto, quelle proposte del Governo, evidentemente il criterio direttivo, che la Camera ha ieri sanzionato con larghissimo voto, finirebbe all'atto pratico per diventare negativo e mettere il Ministero in una posizione insostenibile.

In ordine agli sgravi noi non abbiamo bisogno di ripeterci. Se qualche sgravio potrà conciliarsi con qualche vantaggio economico e con qualche sollievo alle finanze dei Comuni minori, ben venga: in caso diverso giovera molto di più al paese concentrare quei mezzi disponibili nel rendere più sollecita e più completa la sistemazione dei pubblici servizi.

Se vale il dire che si tratta di antica promessa, perchè da quando questa promessa fu fatta, le condizioni generali delle classi lavoratrici sono notevolmente migliorate per l'aumento generale, che si è verificato nelle mercedi.

D'altra parte alle classi lavoratrici giovera assai più dedicare gli avanzi di bilancio alla sistemazione dei pubblici servizi ed alle opere pubbliche che hanno efficacia di mantenere ed accrescere l'impulso nell'attività economica assicurando la continuità del lavoro, che non disperderli in certi sgravi, dai quali le classi più abbienti o meno abbienti non trarrebbero che irrisorio beneficio.

E poi non bisogna dimenticare che sul bilancio dello Stato sovrasta sempre un'incognita, della quale i matematici non sono ancora in grado di determinare le possibili conseguenze.

Politica e diplomazia.

(S) **Monaco di Baviera**, 20 — Iersera il Ministro d'Italia e la signora Berti offrirono alla Legazione un pranzo al quale intervennero i Ministri, le alte cariche di Corte e le notabilità dell'aristocrazia colle signore.

(S) **Madrid** 20 — Al Ministero degli esteri si smentisce che sia stata firmata una convenzione tra Spagna e Germania.

Vienna. 20 — Il console Merle è nominato gerente del Consolato di Corfù.

Vienna, 20. — L'imperatore è arrivato nel pomeriggio da Budapest e si è recato a Schoenbrunn.

Montevideo 20. — Il Presidente della Repubblica ha nominato il dottor Jose Romen Ministro degli esteri.

(S) **Vienna**, 20. La *Politische Correspondenz* annuncia che l'imperatore ha conferito al Ministro di Serbia a Vienna, Vuic, testè trasferito a Berlino, in occasione della sua partenza, l'Ordine della Corona di Ferro di 1ª classe.

Russia e Giappone.

(S) **Pietroburgo**, 20. I negoziati russo-giapponesi hanno effettivamente suscitato gravi divergenze, ma i diplomatici di ambedue i Paesi, si adoprano, con buona volontà reciproca, ad appianarle, e ritengono di poter compiutamente raggiungere il loro intento con le mutue concessioni possibili.

In ogni caso lo stato dei negoziati non ha raggiunto una fase talmente acuta che sia necessario per evitare un conflitto ricorrere al giudizio di un tribunale arbitrale, al quale invece non è finora affatto il caso di dover ricorrere. E' infatti superfluo invocare l'intervento di un terzo per addivenire ad una conciliazione alla quale è sempre possibile addivenire amichevolmente fra due Governi negoziatori. ✱

Nell' Equatore.

Guayaquil, 20. — Si annuncia che la guarnigione di Cuenca che non aveva ricevuto il soldo da due mesi, ammutinatasi, uccise 3 ufficiali e percorse le vie facendo fuoco in tutte le direzioni e saccheggiando le case e le botteghe. Rimasero uccisi 25 cittadini. Vi sono molti feriti.

Il colonnello Paes è partito per Loya con truppe per ristabilire l'ordine.

Il ritiro del generale Lanza da Berlino.

Berlino, 20. — Il principe e la principessa di Bülow offrono stasera un pranzo al quale sono invitati fra gli altri l'ambasciatore d'Italia, conte Lanza, il consigliere dell'Ambasciata d'Italia, signor Mayor des Planches, il segretario dell'Ambasciata stessa, signor Orsini-Baroni, il grande maresciallo di Corte, conte Eulenburg, i ministri Rheinbaben, Bethmann e Breitenbach, il segretario di stato von Tschirschky ed il sottosegretario di Stato Muehlberg.

(S) **Berlino**, 20. La *Nordd. Allg. Zeitung*, commentando il ritiro dell' Ambasciatore d'Italia, conte Lanza, dice: E' con dolore che i nostri circoli politici veggono partire il conte Lanza, che ha bene meritato delle relazioni tra l'Italia e la Germania. Noi auguriamo al conte Lanza, che colla sua franchezza cattivia, come cavalleresco, si acquistò come eminente uomo di Stato, ha assicurato al suo nome un costante ricordo, un lungo e sereno autunno della vita.

(S) **Roetlin**, 20. — La *Kreuz Zeitung*, in occasione del ritiro del conte Lanza, pubblica un articolo facendo di lui un vivo elogio. Rileva la cooperazione del conte Lanza alla Triplice, il suo fatto e i suoi rapporti che gli procurarono la riconoscenza di tutta la diplomazia tedesca.

Aggiunge che l'Imperatore ne apprezzò i meriti con riconoscenza conferendogli l'Ordine dell'Aquila Nera.

Termina facendo al conte Lanza i migliori auguri di vita lunga e felice.

Parlamenti esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 20. — *Senato* — Il relatore della Commissione che ha esaminato il progetto di legge per la ratifica dell'atto generale della Conferenza di Algesiras, legge in relazione che conclude domandando al Senato di approvare il progetto stesso.

Berthelot (pres. della Commissione) ed il ministro degli esteri Pichon domandano la discussione immediata del progetto.

Dopo che l'urgenza è accordata, il progetto è approvato per alzata e seduta senza discussione.

Si inizia indi la discussione del bilancio interno del Senato per il 1907 e del bilancio di entrata della Cassa pensione per i senatori.

Gauthier, senatore della Haute Saône, protesta contro l'aumento dell'indennità parlamentare ai senatori ed a deputati, che hanno bensì il diritto di votare la pace o la guerra, ma non quello di votare a beneficio del loro interessi particolari. (Approvazioni su diversi banchi).

Sigalla dimostra invece che numerose assemblee di rappresentanti di varie Nazioni si sono pronunciate in favore dell'aumento dell'indennità parlamentare; l'indennità attuale non consente che entrino in Parlamento persone provviste di pochi beni di fortuna, mentre non permette a quelli che sono eletti di dedicarsi interamente al loro mandato.

L'oratore, spesso interrotto dalla Destra, dichiara che l'aumento della indennità si basa su motivi di ordine elettorale.

I 5 milioni necessari a tale aumento sono piccola cosa in un bilancio di 4 miliardi. D'altronde la situazione del bilancio sara migliore quando resteranno fuori gli uomini di destra, che combattono la creazione dei grandi monopoli.

L'oratore conclude che la proposta emana non dai deputati repubblicani e a mirare insieme a loro alla realizzazione di un programma di solidarietà sociale che farà la Repubblica sempre più grande.

De la Haye combatte energicamente l'aumento della indennità e dichiara che destinerà alla stampa di opposizione, ai religiosi ed agli ufficiali perseguitati i 6000 fr. che gli verranno assegnati come supplemento.

Flaissières crede che l'impressione prodotta nel paese dall'aumento dell'indennità parlamentare sia una maniera dell'opposizione. (Violente proteste a Destra).

Prevost de Launay protesta contro il mistero con cui si circondò il primo voto. Si sarebbe almeno potuta consultare la Commissione di finanza.

Le Provost de Launay ricorda che l'indennità parlamentare è ovunque inferiore a quella francese eccetto che agli Stati Uniti ove essendo il Parlamento composto di minore numero di membri esso costa meno.

Breger de la Ville Moysan assicura che l'aumento dell'indennità parlamentare fa oggetto di critiche in tutti i circoli.

Ricorda che gli operai dell'Arsenale di Tolone mixacciarono di ricorrere a rappresaglie se il personale addetto agli armamenti non avesse ricevuto anch'esso come i membri del Parlamento un aumento di salario

La proposta di Bereoger che chiede il rinvio del progetto alla Commissione delle finanze per il parere viene respinta.

Le cifre stanziate dalla Commissione, le quali portano l'indennità parlamentare da 9000 franchi a 15,000 annuali, vengono approvate con 160 voti contro 103.

Si approva infine nel suo complesso il bilancio del Senato che ascende a franchi 6,450,000.

La seduta è quindi tolta.

(S) **Parigi**, 20. — La Commissione di finanza del Senato ha ricevuto nel pomeriggio una delegazione dei viticultori e dei preparatori di vermouth, ai liquori, venuta per protestare contro l'aumento della tassa sui loro prodotti.

Parigi, 20. — (*Camera*). — Si approva il progetto di legge che autorizza l'amministrazione dell'Africa occidentale francese a contrarre un prestito di cento milioni.

(S) **Parigi**, 20. Oggi, alla Camera dei Deputati vi fu un incidente.

Mentre Chaumet svolgeva la sua interpellanza giunse il Presidente del Consiglio, Clemenceau, il quale si sedette al banco dei Ministri e parlò con parecchi deputati che si erano recati da lui per domandargli ciò che era stato fatto nella riunione della sinistra radicale socialista ed in quella della Commissione dei Dieci, ove l'atteggiamento del Governo era stato vivacemente criticato. Ad un certo punto fu visto Clemenceau rivolgersi verso i suoi interlocutori e discorrere animatamente designando un banco dell'Estrema Sinistra.

Secondo parecchi deputati, Clemenceau, eccitatissimo, si sarebbe espresso così: « Ne ho abbastanza di queste manovre. Mi si attacca a tergo. Ecco che anticlericali mi importunano per volere licenziare i cappellani. Non mi lasciero molestare da questi anticlericali ai cui mogli vanno alla Messa. Credono forse che io mi lascierò prendere a calci per il sedere? Ho stasa il lotto ciò. Ci spiegheremo domani, ciò non andrà la lungo. Vedremo quelli che ci rovesceranno ».

(S) **Parigi**, 20. Nella Commissione della Camera dei deputati che esamina il nuovo progetto per il culto, *Allemier* ha esposto la sua relazione nella quale dice che i vescovadi, i seminari e gli altri beni della Chiesa sono pervenuti per essa e che la Chiesa, rifiutando il regime di favore che le era offerto con la legge del 1905, la Commissione ha riconosciuto la necessità di applicare ai cattolici il diritto comune.

Le Chiese restarono sempre aperte. Se nessun fedele e nessun prete vorranno far fare riparazioni alle Chiese, i Comuni saranno liberi di non ripararle ed anche di farle abbattere se presentassero pericolo.

Il Presidente del Consiglio, *Clemenceau*, intervenuto in seno alla Commissione, ha dichiarato che il Governo è in tutti i punti d'accordo con la Commissione e che ha domandato che la discussione cominci domani.

Pelletan ha protestato che non si aveva nemmeno il tempo di leggere la relazione e che bisognava sapere ciò che si faceva.

Clemenceau ha risposto: Il Governo sa bene quello che fa. Noi non possiamo ammettere che mentre stiamo lottando contro una fazione, da pretesi amici centri si cerchi di farci cadere. Non vogliamo di potere una bisogna prendere risoluzioni per non trovarsi a fronteggiare in modo insufficiente e con leggi insufficienti una situazione difficile. Non combinitieci così, non datoci in balia dei nostri avversari.

Pelletan ha dichiarato che non insisteva per il rinvio e che protestava contro le intenzioni attribuitegli da Clemenceau.

La discussione è ritrinta a domani e la seduta tolta.

REGNO UNITO.

Londra 20. (*Lordi*). — Si approva in terza lettura il progetto di legge sulle scuole popolari.

Si delibera poi di non sostenere un due degli emendamenti al progetto di legge sui sindacati operai, respinti dalla Camera dei Comuni, e di approvare le modificazioni fatte da questa ad un terzo emendamento.

Il progetto relativo alla distribuzione gratuita della refezione nelle scuole è stato approvato in seconda lettura.

(S) **Londra**, 20. *Comuni*. L'aula è molto affollata nonostante l'approssimarsi della fine della sessione. Il progetto di legge sulla Camera dei Lordi relativo al mantenimento degli stipendi introdotti da essa all'*Education bill*.

Appena aperta la seduta, il Primo Ministro *Sir H. Campbell Bannerman*, si alza e fra prolungati applausi dei deputati ministeriali, presa la mia mozione con la quale si annuncia l'abbandono del progetto di legge e si significa al tempo stesso il rifiuto assoluto di accettare gli emendamenti apportati dalla Camera dei Lordi. (Nuova salva di applausi sui banchi dei ministeriali).

Campbell Bannerman, che si esprime con la più grande energia, aggiunge che la decisione del Governo implica che si può togliere di mezzo il cadavere del progetto lasciato sulla porta dai Lordi, ma la Camera dei Comuni deve ora porsi la questione se le ultime elezioni ed il loro risultato non avrebbero cambiato nulla. (Applausi sui banchi dei ministeriali).

La questione dell'istruzione — prosegue il Primo Ministro — si trova dinanzi al Paese dal 1902, ha indispensabile che la legge venga modificata. Tutti riconoscono la potenza del partito liberale, portato al potere dall' opinione pubblica e tuttavia, per invito di un partito irremediabilmente condannato nelle ultime elezioni, la Camera dei Lordi ha distrutto l'opera della Camera dei Comuni.

Tale situazione è intollerabile. Le risorse della Costituzione inglese non sono esaurite (Applausi sui banchi dei ministeriali) e non lo sono nemmeno quelle della Camera dei Comuni.

Campbell Bannerman si dichiara poi convinto che esiste un mezzo e che si otterrà che la volontà del Paese, espressa dai suoi rappresentanti, abbia la prevalenza.

L'oratore passa poi in rassegna gli avvenimenti compiutisi dopo la presentazione del progetto. Il Governo ed i suoi sostenitori - egli dice - sono favorevoli ad una politica di pace e di conciliazione. La sola nota discordante nella discussione finale proveune da Balfour che si dichiarò per la guerra. Lo scopo del Governo era quello di stabilire un sistema di istruzione nazionale e non sostituire alla pubblica e non settario, fondato sulle basi di un cristianesimo comune e non settario e di mestiero al servizio della collettività e non di una chiesa o di una setta particolari.

Long, a nome di Balfour, risponde per l'opposizione, ma è accolto a risate dai ministeriali.

Dopo un discorso del ministro dell'istruzione, *Birrel*, la mozione di Campbell Bannerman è approvata all'unanimità.

AUSTRIA UNGHERIA

Vienna, 20. — *Camera dei Signori*. — Il Governo presenta il progetto che limita il numero dei membri a vita della Camera stessa a 180.

Si riuvia il progetto alla Commissione per la riforma elettorale, incaricandola di riferire nella seduta di domani.

Si stabilisce di discutere domani la riforma estatoriale, dopo il progetto che limita il numero dei Signori.

alle Delegazioni.

(S) **Budapest**, 20. *Delegazione ungherese*. — Si termina oggi, dopo quattro sedute, la discussione sulle questioni di guerra.

Il rappresentatnte del Ministero della Guerra dichiara che spera che il nuovo armamento dell'artiglieria potra essere terminato entro il 1908.

La delegazione approva il bilancio ordinario e straordinario della guerra ed intraprende la discussione del bilancio della Marina.

Alcuni oratori dichiarano che l'aumento di credito chiesto per la Marina è sufficiente.

Il rappresentante del Comandante della Marina dichiara che la flotta austro-ungarica ha esclusivamente scopo di difendere le coste e di proteggere gli interessi commerciali ed economici. Occorre tuttavia sostituire le vecchie navi con delle nuove, perchè egni flotta deve essere pronta in ogni momento per fare fronte a qualunque eventualità.

Le esigenze della Marina - prosegue l'oratore - sono mediate e non si tratta di ulteriori crediti, ma di quelli già annunciati nel 1901 e 1904.

Dopo breve discussione si approva anche il bilancio della Marina.

STATI UNITI.

Washington 20. (*Senato*). — Si conferma la nomina dei nuovi ambasciatori degli Stati Uniti in Francia, in Italia e nel Brasile e del nuovo Ministro plenipotenziario al Perù.

(S) **Washington**, 20. — *Ellkins* ha presentato al Senato un progetto, destinato a sollevare il mercato monetario.

Questo progetto autorizza il Tesoro a depositare nelle Banche nazionali le entrate doganali ed anche i prodotti delle entrate interne: stabilisce tasse sulle derrate e dichiara che le Banche nazionali potranno essere depositarie.

Ancorchè il Segretario del Tesoro ad effettuare la traslazione dei fondi pubblici dal Tesoro nelle Banche, ciò che Shaw aveva fatto qualche altra volta, senza eserci legalmente autorizzato.

SPAGNA.

Madrid 20. — La *Camera* approvò il bilancio della marina ed i crediti per ultimare la costruzione dei canali dell' Aragona e della Catalogna.

Madrid 20. (*Senato*). — Si approvano tutti gli articoli del bilancio delle finanze.

PORTOGALLO.

Lisbona 20. (*Camera dei Pari*). — La Camera ratifica l'Atto di Algesiras.

RUMANIA

Bucarest, 20 — *Senato* — Dopo la dichiarazione fatta dall'opposizione che, per difenza al Re, la cui salute è scossa, non avrebbe discusso l'indirizzo di risposta al Messaggio reale, l'indirizzo stesso è approvato all'unanimità.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 21, ore 1,15. — Iersera alle 10.30 il Presidente Fallières si è recato alla Sorbona, dove ha parlato di Giulio Ferry, in onore del quale era la serata. Il sig. Fallières fece l'elogio del grande uomo di Stato, che chiamò educatore della democrazia.

— Oggi verrà iniziata alla Camera la discussione sul nuovo progetto del Governo per i provvedimenti definitivi per l'esercizio del culto

La discussione durerà due giorni.

De Millevoie Marcellin leggerà una dichiarazione della destra monarchica, nella quale annunzierà che il partito è deciso a non più seguire la discussione.

Il Ministro Briand, la cui salute è migliorata, si presenterà oggi alla Camera.

— Telegrafano da Londra che in seguito al proposito del Governo di applicare la legge del 1902, rigorosissima in quanto riguarda l'igiene della scuola, il vescovo di Londra ha inteso a disposizione i 250,000 franchi per costruire le scuole nelle condizioni volute da detta legge.

— Telegrafano da Londra che il dott. Follmer Hallel giunto ora dall'Abissinia ha dichiarato che Menelik e la Regina Taitu siano favorevoli a tutto quanto riguarda il movimento europeo e che è scomparso il timore di una guerra civile in Abissinia dopo che Menelik ha scelto per erede un figlio di Ras Makonnen.

— Stanlaue, nel Metropolitain, è morto per congestione causata dal freddo, il maestro di musica Bartolomeo Rebora, italiano di nascita.

Commenti al discorso Tittoni

Austria Ungheria.

Vienna, 20 — Il *Fremdenblatt* ritornando a parlare del discorso pronunciato dall'on. Tittoni, rileva che l'armonia fra le dichiarazioni dell'onorevole ministro e quelle del barone di Aehrenthal, dimostra che i tentativi di alcuni circoli di turbare le relazioni fra le due Potenze sono vani e che, tanto a Vienna quanto a Roma, si è deciso a non allontanarsi dalla linee di condotta stabilita.

Il discorso dell'on. Tittoni, ha l'impronta della sincerità e dimostra che il Ministro italiano è un uomo di Stato di vaste vedute e di ferma volontà.

Il valore della Triplice Alleanza e della Triplice alleanza e specialmente dei rapporti con la Monarchia austro-ungarica, gli assicura la maggiore riconoscenza da parte dell'Austria-Ungheria.

Il giornale conclude dicendo che il discorso dell'on. Tittoni avrà una durevole importanza nello svolgimento delle relazioni fra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

(S) **Vienna**, 20. — La *Deutsche Zeitung* rileva il grande successo del discorso dell'on. Tittoni, soprattutto perchè egli nè giusto parole. E' il tono quello che fa la musica.

L'on. Tittoni ha detto parecchie volte di essere un partigiano della Triplice; ma non aveva mai parlato di essa con tanto calore. Gli avversari della Triplice hanno dunque provato una grande disfatta.

Coloro che sono favorevoli ad un' amichevole *entente* fra l'Italia e l'Austria-Ungheria e sanno apprezzare i grandi benefici che la Triplice produce, gli Italia sono divenuti più numerosi.

L'on. Tittoni è un vero uomo di Stato e sa bene ritrovare ciò che è di vantaggio per la sua patria.

Si può dunque esser sicuri che egli desidera sinceramente il mantenimento e il consolidamento della Triplice alleanza.

Germania.

Berlino, 20. — Posso assicurare che il discorso dell'on. Tittoni produce le impressioni più favorevoli nei circoli ufficiali.

Le parole di Bulow accolse le dichiarazioni del vostro ministro degli esteri con massima soddisfazione e la fiducia che gode l'onor. Tittoni a Berlino è notevolmente rinaldata dalle sue franche, leali e coraggiose affermazioni.

Francia.

Parigi, 20. — I giornali continuano a commentare il discorso dell'on. Tittoni alla Camera italiana.

Il *Figaro* dice: Dobbiamo lodare l'on. Tittoni riguardo al modello delle sue parole così gentili per la Francia che rispondono ai nostri sentimenti più sinceri e più cari.

Il *Siècle* scrive: L'on. Tittoni ha definito così la politica estera dell'Italia: Mantenere e consolidare la Triplice da una parte, e dall'altra l'amicizia con la Francia e coll'Inghilterra. Fiaudiamo a questo programma pieno di senno ad assicurare l'equilibrio della pace internazionali e questo equilibrio assicura la pace europea.

Il *Petit Journal* dice che il pubblico francese non può disapprovare la discussione di Tittoni, che sono state bene accolte a Berlino, a Londra, a Vienna e a Pietroburgo.

Il *Petit Parisien* scrive: L'Italia vede chiaramente la situazione passata e la sua situazione storica le danno e che è degna di qua grande Potenza: quella di conciliatrice.

La *République Française* scrive: Ci compiacciamo di riscontrare nel discorso dell'on. Tittoni l'indicazione preziosa che la complessità stessa delle alleanze e delle *ententes* cordiali favorirà nell'avvenire l'attività conciliatrice della Consulta. Quanto al resto, forti della nostra coscienza e delle nostre intenzioni, facciamo assegnamento ad un tempo sul senso pratico dei popoli inglese e tedesco, sull'alta saggezza dei Governi di Roma e di Vienna, sulla alleanza franco russa, più salda e più utile che mai, e sulla diplomazia pacifica di Edoardo VII.

BANCHE E SOCIETA'

SOCIETÀ METALLURGICA ITALIANA

Cap. soc. 10 milioni versati.

Ieri mattina, nella Sala Umberto I, si tenne l'assemblea generale ordinaria della Società Metallurgica, che ha, come è noto, i suoi principali ed importanti stabilimenti per la lavorazione del ramo in Livorno.

In assenza dell'on. Centurini, presiedette l'assemblea il vice-pres. comm. Costa. Consiglio al completo, essendo giunti in tempo il comm. Silvestri col diretto di Milano e il comm. Bolognesi da Piazza SS. Apostoli colla *botte*.

Poichè il comm. Capo ebbe constatato le 31717 azioni rappresentate da pochi, ma robusti azionisti, il Presidente dà lettura della Relazione, la quale, essendo condensata, merita l'onore d'essere pubblicata *in extenso* - Eccola:

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 30 settembre u. s. del quale vi presentiamo il bilancio, segna per la nostra Società un ventennio di vita.

Costituita nel 1886 ed iniziata la lavorazione due anni dopo, ebbe nei primordi una vita assai travagliata. Appena sorta e mentre ancora dibattevasi fra le difficoltà tecniche di ogni sorta, ebbe a subire le conseguenze del ribasso del rame degli anni 1888-1889, e poi della crisi generale che mise a dura prova tutto il nostro paese.

Per più anni il capitale non ebbe rimunerazione: i bilanci si chiudevano con ingenti perdite. Però, grazie alla costanza e al buon volere di chi allora era a capo della Società, ed agli appoggi di chi ebbe sempre fede nella nostra industria, la situazione andò pian piano migliorando.

Agli esercizi in perdita succedettero esercizi meno cattivi, tanto che nel 1895 si potè arrivare ad una riorganizzazione radicale della Società, sacrificando quasi interamente il capitale iniziale.

Soltanto nel 1896, cioè dieci anni dopo la costituzione della Società, si potè dare per la prima volta un modesto dividendo agli azionisti. Da quell'epoca il progresso dell'azienda è stato costante. Da tonnellate 2841 prodotte nel 1895 siamo saliti nel 1900 a tonn. 5588, e finalmente l'esercizio 1905-1906 si chiude con una produzione e vendita di tonn. 8157 per L. 19,837,157,40.

Se gran parte di questo sviluppo si deve al meraviglioso risveglio industriale del paese, merito anche da altro lato è la qualità buona dei nostri prodotti che incontrarono sempre più il favore della clientela, in modo che oggi almeno 2/3 dei materiali di rame e sue leghe consumati in Italia sono forniti dalle nostre officine.

Una parte non indifferente va pure assegnata all'ampliamento che il nostro Cantiere Orientale, l'Egitto, Siria, ecc., ci sono clienti per parecchie centinaia di tonnellate di lastre e filo.

Durante quest'ultimo esercizio il mercato del rame fu quanto mai agitato.

I prezzi che parvero l'anno prima di una elevatezza anormale, subirono ancora dei rialzi, arrivando fino a Lst. 96.5/8 per tonn. il B. S. Spesso mancò il materiale per consegne vicine, tanto da rendere talvolta la copertura del nostro fabbisogno in rame assai difficile.

Nel Giugno abbiamo fondato, in unione alla *Deutsch-Oesterreichische Mannesmannrohren-Werke* di Duesseldorf, la *Società Mannesmann* con sede in Milano, per la fabbricazione di tubi in acciaio, senza saldatura.

Questa Società, potente e di fama mondiale, ci proponeva di stabilire una succursale in Italia.

Preferimmo accordarci formando una nuova Società, che allo due fondatrici affida un lieto avvenire. Liquidammo in conseguenza l'impianto di Omegna cedendo a condizioni buone lo stabilimento e parte del macchinario ad un importante industria locale e trasportiamo il resto del macchinario a Livorno, ove in gran parte ha già trovato applicazione.

Partecipammo pure con una caratura di 25,000 lire alla Società livornese per Condotta di acqua che provvederà gli stabilimenti industriali della Torretta di acqua buona ed abbondante. A parte l'utile della nostra partecipazione nell'impresa aspettiamo dalla risoluzione del problema benefici rilevanti pel nostro stabilimento di Livorno.

A Milano la Giuria ci assegnò due grand prizes.

— Le cifre esposte nel bilancio non richiedono illustrazione. Le poche differenze con quelle dell'anno precedente sono dovute alle operazioni già accennate, alla cresciute mole degli affari ed al capitale aumentato per le conseguenze della liquidazione del rame.

Gli *stocks* metallici sono valutati colla massima prudenza, trascurando lo straordinario rialzo del prezzo del rame.

Nel chiudere questa relazione non possiamo fare a meno di tributare le dovute lodi al buon andamento dell'azienda.

Vi invitiamo pertanto di approvare il bilancio ed il conto profitti e perdite al 30 settembre 1906 come da noi compilato e ripartire l'utile netto di L. 1,126,095,49 insieme al saldo utile dell'esercizio 1905, riportato a nuovo come segue:

Utile netto esercizio 1905-1906	L.	1,126,095.49
5 0/0 alla Riserva statutaria	»	56,304.77
	L.	1,069,790.72
5 0/0 al capitale sociale	»	500,000.—
	L.	569,790.72
15 0/0 al Cons. d'Amm.	L.	85,468.61
5 0/0 a disposizione	»	28,489.53
	»	113,958.14
	L.	455,832.58
Riporto saldo utili 1905	»	11,804.02
	L.	467,636.60
Ulteriore dividendo L. 4.50 per azione	»	450,000.—
Saldo a nuovo	L.	17,636.60

fissando il dividendo per l'esercizio 1905-1906 a L. 0.90 per azione, pagabile dal 27 die. 1906.

Dopo la relazione del Consiglio il simpatico avv. Cuccia - sindaco *in utroque* - dà lettura del rapporto dei Sindaci.

Manco a dire che l'Assemblea approvò il bilancio anche senza ordine del giorno, ma ognuno che ne voleva uno pel Consiglio ed in specie pel cav. Luigi Orlando, amm. delegato, i quali, attutati da un po' di tempo, hanno fatto sapere in 9 anni (dopo averne trascorsi 7 nel deserto) rialzare le sorti della Società, perfezionando i prodotti in guisa da non temere la concorrenza estera.

Conformato il Collegio sindacale, gli azionisti ben lieti del dividendo del 9.50 per 0/0 che sarà pagabile dal 27 die. corrente, il Consiglio rimane pel 1906-907 composto nel modo seguente:

Casturini comm. Alessandro, *Pres.*
Costa comm. Francesco, *Vice-Pres.*
Orlando ing. cav. Luigi, *Amm. delegato.*
Beccaro comm. G. B.
Castelbolognesi comm. Giacomo.
Casturini comm. Danilo.
Odero cav. Michele.
Parisi comm. Saverio.
Pirelli ing. comm. G. B.
Schmidt ing. Edmondo.
Silvestri comm. Giovanni.

Sindaci effettivi: dott. Antonio B. Corbi.
» Gagliardi prof. Ernesto.
» Cuccia avv. Luca.

Supplenti: Corsetto G. B. e cav. Spagnolino.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 29 contiene:

Legge sullo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio fin. 1906-907.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 15 corr., in Montalto Agliana, prov. di Firenze, ed il 16 in Stroppiana, prov. di Novara, sono stati attivati ai servizio pubblico uffici telegrafici governativi con orario limitato di giorno.

Ministero Pubblica Istruzione. – *Nella Commissione Petrarchesca*, il prof. Carlo Segre della R. Università di Roma è nominato membro della Commissione per l'edizione critica delle opere di Francesco Petrarca in sost. del prof. Bonavenura Zumbini, dimissionario.

Docente benemerito. Al prof. Luigi Longhi è conferito il titolo di direttore emerito della Regia Scuola Nav. sup. di Genova.

Nuovo Ente scuole scolastico. L'Istituto scolastico Perrone Merani in Levanto, che trae la sua origine da un lascito disposto nell'anno 1848 dalla sig. Maria Perrone vedova Merani, è stato eretto in Ente morale e le sue tavole approvate lo statuto.

Nella Società Reale di Napoli — Sono state approvate le elezioni del vicepresid. prof. Pio Paladino e del segretario prof. Della Valle nell'Accademia di scienze fisiche e matematiche.

L'elezione a vice pres. del prof. G. Arcoleo e a segretario del prof. Carlo Fadda nell'Accademia di scienze morali e politiche.

L'elezione a vicepres. del prof. E. Cocchia e a segretario del prof. M. Kerbaker nell'Accademia di archeologia, lettere e belle arti.

R. Accademia medico-chirurgica di Napoli — Sono approvate le elezioni all'ufficio di presidenza pel biennio 1907-908 a cioè: ses. E. De Renzi presidente, prof. Francesco Feole vicepres., prof. Medaglia Dall'Oste segretario, prof. Pasquale Malerba vicesegr., prof. Francesco Arena tesoriere.

Min. Agr., Ind., e Commercio. — *Ufficio d'informazioni commerciali* — Il 9 gennaio 1907 avranno luogo al Cairo presso il Ministero della Guerra le aggiudicazioni per asta pubblica di 150 tonnellate (da 812 oke ciascuna) di olio raffinato di seme di cotone, di 33 tons. di soda caustica da 60-62 1/2 e di 12 tonnellate di silicato di soda a 75°, da consegnarsi a Tura Mills, nette di ogni spesa e gravame.

Gli avvisi relativi alle suddette tre forniture sono visibili presso l'ufficio di informazioni commerciali.

— Presso questo stesso Ufficio d'informazioni è pure visibile un campionario di stoffe di cotone ricevuto per la imposizione in Colombia, raccolto dal signor Natale Bernieri di Bogotà, nonchè una relazione sul commercio di detti generi in quello Stato, redatto dal medesimo.

Regia marina. — Movimenti:

Il ten. di vasc. Francesco Accinni sbarca dalla torp. «Falco» per assumere il comando della torpediniera «Saffo».

La «Falco» è temp. aggregata alla torpediniera «Condor».

E' contromandato l'imbarco sulla r. nave «Umberto» del cap. medico Giovanni Quasiel.

Il sottot. macchin. Arturo Alessi sbarca dal «Doria» ritornando a Napoli.

Il cap. del C. R. E. (cannoniere), in posiz. aus. Salvatore Piansino, è collocato a riposo per età.

Il cap. del C. R. E. (id.) Gabriele Salerno è collocato in pos. aus. per età, inscritto nella Riserva navale e nom. cav. della Corona d'Italia.

Il ten. del C. R. E. (marinari) in posiz. ausil. Vincenzo Trestia, è collocato a riposo per età.

Il ten. del C. R. E. (cannoniere) Giuseppe Castellano è promosso capitano ed il sottot. Francesco Rocca è promosso tenente.

Il capo cannon. di 1ª cl. nel C. R. E. Nicola Di Comite è nominato sottotenente.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Torino, 20, ore 24. (*ternon*). Nell'aula del Palazzo Madama, gremito di pubblico elegantissimo, presente pure S. A. R. la Principessa Letizia, fun. Fradeletto ha fatto una conferenza intitolata: « Nel mondo della vera bellezza » trattando della perfezione dell'arte e del grande periodo storico del Rinascimento in relazione a quello dell'Umanesimo.

Il conferenziere è stato applauditissimo.

Milano, 20, — ore 24. — Alle ore 20 in causa di un corto circuito, si manifestò un incendio nell'apparecchio dell'ascensore dell'edificio in v. Silvio Pellico n. 8, sunesso alla Galleria Vittorio Emanuele.

L'incendio da un appartamentino del quinto piano si estese a quindici stanze devastandole.

In causa della caduta di un tetto fu danneggiata l'abitazione del posta milanese Gaetano Crespi.

Si temeva anche per la cupola della Galleria; perciò le truppe la sgombrarono.

Il spiegarono all'opera di estinzione tutti i pompieri che limisarono il danno a 50,000 lire.

Nell' Italia Centrale.

Ancona, 10. — E' imminente l'inaugurazione del servizio telefonico pubblico fra Ancona e Roma e fra Roma e Bologna, lungamente invocato e desiderato.

Perugia, 20. — Nel concorso alla cattedra di Chimica e Tecnologia la Commissione ha nominato il prof. Silvestrini, dell'Univ. di Camerino.

Livorno, 20, ore 16,55. — Non si hanno notizie del piroscafo livornese *Giovanna Graziadei* del capitano Mengozzi di Livorno, comproprietario del medesimo con l'armatore Nencioli, partito dal Pireo mercoledì della scorsa settimana con un carico di grano.

Il piroscafo a quest'ora avrebbe già dovuto essere arrivato a Civitavecchia ed a Livorno è ripartito.

La nuova amministrazione di Ancona.

Ancona, 20, ore 18,40. — Oggi si è insediato il nuovo Consiglio comunale. Dopo la lettura della relazione fatta dal Regio Commissario straordinario, di cui si è approvata la stampa, il Consiglio ha nominato sindaco l'avv. Felice Orlandi e assessori ordinari i signori Beer Leopoldo, Ascoli Carlo, Bussolari Ferdinando, Novelli Goffredo, Bonarelli Guglielmo e Petrelli Rigoberto; ad assessori supplenti Bianchi Giovanni e Salvini Carlo.

Nell' Italia Meridionale.

Taranto 19 (*Karloo*) — Il reverendo don Moscatelli era stato nominato, in seguito a concorso, arciprete in S. Giorgio sotto Taranto, suo paese nativo, ma non potette prendere possesso del posto, desiderando quella popolazione come arciprete il reverendo don Quaranta.

Ieri il Moscatelli, trovandosi di passaggio a San Giorgio, si recò alla chiesa per dir la messa, come semplice prete, ma gli abitanti, accortisene, glielo impedirono con atti di sì vivace protesta, da rendersi necessario l'intervento della forza pubblica, che dovette abbattere la porta della chiesa e piantonarla finchè il frate non ebbe finito di celebrare la messa.

— A Martina Franca gli avversari politici del cav. Paolo Tarsia, non car. ieri, scioperanto contarono di trasciuare il personale degli Omnibus, ma questo non volle saperne. Lo sciopero è generalmente biasimato, sia perchè in tasse è minima, sia perchè il Mun. consenti fosse pagata a rate.

Bari, 20, ore 14,50 — Giunsero oggi i piroscafi *Gallipoli* e *Puccetta* della Società *Puglia*, che devevano ripartire il primo per Ancona ed il secondo per Brindisi.

Essendosi però gli equipaggi rifiutati di ripartire, vennero sbarcati e licenziati.

La capitaneria il denunzio all'autorità giudiziaria.

Trapani, 20 — I testatori per uno sciopero sono sbarcati. I piroscafi arrivano, partono e compiono le operazioni di carico e scarico regolarmente.

Napoli, 20. — Si assicura oramai che gli equipaggi dei piroscafi non scioperanno onde furono fatti segno a dimostrazioni ostili da parte degli equipaggio dell'*Umbria*, che è stato deferito al potere giudiziario per ribellione e ammutinamento.

Sono giunti il *Marco Polo* che ripartì per Palermo, la *Regina Margherita* e il *Domenico Balduino*, che ha indiani come personale di macchina.

Il *Città di Napoli* della Veloce giunta da Newyork ripartì per Genova.

Il nuovo arrondamento aperto dalla Navigazione Generale ha dato risultato buono.

Oggi è stato firmato improvvisamente lo sciopero tra gli equipaggi della Società *Puglia*. Si disarmano i piroscafi.

Livorno, 20, ore 16,55. — Contrariamente a quanto dicevasi, i piroscafi *Cipro* e *Birmania* sono giunti e ripartiti regolarmente.

Gli ottanta sbarcati reclamarono inutilmente dalla Navigazione e dalla Capitaneria l'onorario, al quale hanno perduto il diritto ammutinandosi.

Cronaca degli scioperi.

Taranto, 19 (*Karloo*). — Sciopero di vetturini, perchè il Municipio notificò loro la tassa del 904, finora non pagata. Gli scioperanti tentarono di trascinare il personale degli Omnibus, ma questo non volle saperne. Lo sciopero è generalmente biasimato, sia perchè in tasse è minima, sia perchè il Mun. consentì fosse pagata a rate.

Bologna, 20, ore 23,20. Gli operai dell'Officina meccanica italo-svizzera, si posero in sciopero esigendo la riassunzione di un compagno licenziato per misure disciplinare, l'aumento di lavoro a cottimo e modificazioni al regolamento.

Gli scioperanti – in tutto 400 – si mantengono calmi.

Sciopero della gente di mare.

Bari, 20, ore 14,50 — Giunsero oggi i piroscafi *Gallipoli* e *Puccetta* della Società *Puglia*, che devevano ripartire il primo per Ancona ed il secondo per Brindisi.

Essendosi però gli equipaggi rifiutati di ripartire, vennero sbarcati e licenziati.

La capitaneria il denunzio all'autorità giudiziaria.

Trapani, 20 — I testatori per uno sciopero sono sbarcati. I piroscafi arrivano, partono e compiono le operazioni di carico e scarico regolarmente.

Napoli, 20. — Si assicura oramai che gli equipaggi dei piroscafi non scioperanno onde furono fatti segno a dimostrazioni ostili da parte degli equipaggio dell'*Umbria*, che è stato deferito al potere giudiziario per ribellione e ammutinamento.

Sono giunti il *Marco Polo* che ripartì per Palermo, la *Regina Margherita* e il *Domenico Balduino*, che ha indiani come personale di macchina.

Il *Città di Napoli* della Veloce giunta da Newyork ripartì per Genova.

Il nuovo arrondamento aperto dalla Navigazione Generale ha dato risultato buono.

Oggi è stato firmato improvvisamente lo sciopero tra gli equipaggi della Società *Puglia*. Si disarmano i piroscafi.

Livorno, 20, ore 16,55. — Contrariamente a quanto dicevasi, i piroscafi *Cipro* e *Birmania* sono giunti e ripartiti regolarmente.

Gli ottanta sbarcati reclamarono inutilmente dalla Navigazione e dalla Capitaneria l'onorario, al quale hanno perduto il diritto ammutinandosi.

Ferrovie dello Stato.

La Dir. Gen. approvò l'esecuzione dei seguenti Lavori

Pros. di binario in stazione di Grosseto.

Nuovo binario al Parco Rova (Sampierdarena).

Impianto binari stazione di Capistrello.

Nuovo binario tronco id. Reggio C. centr.

Ampl. magazzino merci id. di Viareggine.

Magazz. merci id. di S. Martino Battaglia.

Nuovi binari id. di Venezia S. Lucia.

— Il Comitato approvò l'ampl. del servizio merci della stazione di Siracusa.

La Dir. Gen. ha disposto le seguenti gare:

Appalti a licitazione privata.

Ampl. aree pel deposito carboni in stazione di Alessandria. Sett. di aggiud. 27 corr.

Costr. di 2 caselli semplici al km. 85,012 e 85,332 fra Villanova e Villafranca d'Asti. 27 corr.

Allarg. e sistem. della sede stradale fra il km. 11,160 e 11,550 fra Torre del Greco e Torre Annunziata città. 28 corr.

Gare per forniture.

M. c. 8035 legname quercia diviso in 20 lotti. La presentazione delle schede scade il 25 corr.

Biglietti, scontrini, foglietti e libretti occorrenti per il 1907.

Lapis cartaillati, neri, colorati, porta penne e salva punte. Schede pel 26 corr.

N. 1162 cuoci semplici capovolgibili in acciaio fuso per deviatoi: id. 29 corr.

Kg. 382,000 ferro sagomato.

Piastrine di acciaio per boccole di veicoli: id. 1° genn. 1907.

N. 3000 lampade a globo per trasporti militari.

N. 5000 pasi di ferro da cerbone e 10000 manichi per dette: id. 2 gennaio.

Ferro laminato per gratelle focolai.

Molle e balestre.

Sale montate motrici: schede pel 7 gennaio.

Aggiudicazioni della gara 12 novembre.

Kg. 35,000 di bolloni speciali per veicoli e locomotive alle Fabbriche rinnite Way Standard di Torino.

Kg. 235,000 id. id. alla Ditta Bigliani Volpato e Sarterio di Torino.

N. 125 tubi bollitori di ottone tipo «Serve» alla «Comp. Francaise des metaux di Parigi» gara 30 novembre.

Forniture di 500,000 piombi per carri, gara del 6 corr., così ripartiti:

Kg. 160,000 a Tibaldi Cuppini e Bendini di Bologna;

Kg. 20,000 al Fr. Mondini di Napoli;

» 150,000 alla Tipo-Lit. Ripalta di Milano;

» 150,000 a Giov. Sironi di Milano;

» 80,000 a Oreste Andrè di Firenze;

N. 5,500 tubi bollitori di ferro tipo «Serve» gara 11 corr. alla «Società Esent e Mens» di Vallenoit-Solessin.

Kg. 200,000 dadi ferro greggio, gara 11 corr., così ripartiti:

Kg. 100,000 alla Acciaierie e Ferriere di Prà;

» 50,000 a Macchi e Pasconi di Milano;

» 50,000 a Giuseppe Pozzi di Milano.

» 100,000 di ghisa in pani marchi «Hematite-Bessemer» di 1ª qual., gara 13 corr., alla Ditta Roberto De Sanna fu Federico di Napoli.

Forniture aggiudicate — gara 13 cor.

55 serbatoi ferro per olio: Ditta G. Stucchi di Milano.

29 id. id. tag. Torriani a Sampierdarena.

64 id. id. Ditta Dumontel a Napoli.

125 id. id. Fili Orlando a Livorno.

Aggiudicazioni della gara 20 nov.

10.000 saldature in Azelli a Chiantelassa e Dalle di Cecrgnè.

3.000 id. Ditta Lanfranchini di Torino.

2.000 id. Ditta Porcinari Ipp. di Napoli.

SCIENZE E LETTERE.

A Utrecht è morto, a 79 anni, il prof. Giov. Abramo Eudemanna, direttore della Speccla e ordinario di astronomia all'Università.

All'Accademia francese.

(8) **Parigi**, 20. — Ribot, insediandosi all'Accademie Française, ha fatto l'elogio di Auddffred Pasquier.

Esposizioni e Congressi

Congresso dei raffinatori in Russia.

Pietroburgo, 20 — Il Congresso dei raffinatori nella seduta di ieri ha deciso all'unanimità in ragione della crisi causata dalla esportazione dello zucchero, di intervenire presso il Ministero delle finanze per chiedere di portare da 1 a 2½ rubli per *pud* il premio sulla esportazione dello zucchero.

Si dice che nella stessa seduta si è costituito un Comitato degli esportatori di zucchero che fisserà il premio di esportazione e le quantità da esportare, che sarebbero proporzionali alla produzione di ciascuno esportatore.

La vendemmia del 1906 in Francia.

Parigi, 20. — La Camera di commercio italiana informa che la vendemmia in Francia raggiunge quest'anno ettol. 52,070,062, ossia 4,567,000 ettol. di meno del raccolto 1905 e un aumento di 4,030,894 sulla media del decennio ultimo.

Il raccolto in Algeria è valutato in 7 milioni di ettol. circa. Il sidro in Francia raggiunge quest'anno 22 milioni di ettol., cioè 17,475,300 in più dell'anno scorso, nel quale la fabbricazione non arrivò a 5 milioni di ettolitri.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — *Parisine*, di Donnay, sarà rappresentata dalla Marinai per la prima volta in Italia al Fiorentini di Napoli.

— Tosloni e Zacconi organizzano a Torino una mattinata a beneficio dell'Associazione della stampa.

— A Milano si è confermato il successo della *pochade* dell'attore Amerigo Guasti *120 H. P.*

— *L'attentato*, commedia in 5 atti di Capus e Descaves, nuova per l'Italia, ha incontrato il favore del pubblico al teatro del Corso a Bologna.

Lirica. — La grande stagione d'opera tedesca al Covent-Garden si aprirà il 14 gennaio prossimo col *Trovatore ed Isotta*, che avrà a principali interpreti il tenore Ernest Van Dyck, che è anche il direttore della Compagnia, e la signora Litvinne.

— I giornali di Pietroburgo fanno grandi elogi della signorina Aurelia Mira, allieva del maestro De Giorgio, la quale ha suscitato il più vivo entusiasmo cantando all'*Acquarium*.

Necrologio. — I giornali inglesi annunziano la morte improvvisa a Manchester del signor John Henry Cockerill, uno dei più famosi artisti di Europa. La sua celebrità cominciò a 16 anni.

Orchestra municipale. — Domenica alle 16 nel Teatro Argentina, 27° concerto popolare.

Il seguente: Beethoven, sinfonia n. 6, *Pastorale* – Seriabine, *Reverie* – Galrand, *Caccia fantastica*, poema sinfonico – Giuek, *Orfeo*, pantomima – Mercadante, *Omaggio a Bellini*, sinfonia.

Esposizione di Venezia.

(8) **Vienna**, 20. — Due gruppi importanti di artisti austriaci concorreranno all'Esposizione internazionale di Venezia.

La Società «Hagenbund» di Vienna avrà a sua disposizione un'intera sala, ove esporranno pure i membri della Società «Manes» di Praga. In sala verrà allestita e decorata dall'eminente architetto viennese Joseph Urban.

Il governo austriaco ha accordato un ragguardevole contributo finanziario per agevolare la partecipazione dei due sodalizi artistici alla Mostra veneziana.

Drammi di terra e di mare.

Il terremoto in Toscana

Siena, 20 — Stamane alle 4 fu avvertita una scossa di terremoto di 3ª grado (che nel linguaggio dei profani vuol dire: debole), seguita da un'altra minore (quindi debolissima).

A Poggibonsi quattro tocchi: uno alle 2 lieve, uno alle 3 alquanto sensibile; altre due sfumature alle 4 e alle 5.

La popolazione si mantiene calma.

Esplosione a bordo di un vapore.

(8) **Vicksburg** (Stati Uniti), 20, — Il vapore *Coeur* è saltato stamane in seguito all'esplosione di una caldaia avvenuta durante il carico.

Vi sarebbero da 10 a 25 morti, per la maggior parte negri, e 12 feriti.

Collisione in mare.

(8) **Tunisi**, 20. — E' avvenuto ieri mattina a due miglia al largo dalla Goletta un urto tra una barca da pesca con 6 uomini di equipaggio ed il vapore italiano *Cariddi* che fa il servizio postale da Palermo.

La barca da pesca rimase tagliata in due. I 4 marinai annegarono.

Un incendio a Karbine.

Karbine, 20. — Si è incendiato un vasto edificio dello Stato Maggiore presso il centro della città. Marcò gli sforzi degli ufficiali e soldati la Cassa e la contabilità furono salvate. Il museo e la biblioteca distrutti. Sono pure bruciati un negozio e grandi depositi di una Casa di commercio.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo straordinario.

Pres. comm. Bianchi — Giudici: avv. Rosi-Bernardini e Piredda — P. M. cav. Borzi - P. C. avv. Di Giovanni – Difesa avv. Baldassarri e Tedeschi.

Gesta brigantesche.

La sera del 7 febbraio 1905 quattro persone mentre tendano ed una armata di rivoltella, aggredirono Cesare Pasquali, cantoniere ferroviario al Km. 47 della Roma-Orte, lo legarono ed imbavagliatolo gli tolsero di dosso un orologio d'argento, un coltello e la chiave del casello ove trovavasi una moglie Maria Malpicci.

Dopo ciò due di essi si recarono nel detto casello e trovata la Malpicci a letto le ordinarono, minacciandola con la rivoltella, di indicare il luogo in cui custodiva il peculio della famiglia.

La donna nulla di ciò ordinatole fece, ma uno degli aggressori le puntò la rivoltella ad una tempia e l'altro le legò le mani, e quindi si diedero a ricercare nei mobili e rinvennero o s'impossessarono di un paio di orecchini, di due anelli d'oro, di tre rasoi, di una medaglia d'argento con l'effigie di Leone XIII e di un portamonete contenente dieci lire.

Poscia gli quattro malandrini si allontanarono lasciando legati i coniugi Pasquali-Malpicci.

Ieri due dei quattro ladri: Francesco Nanni di anni 26 da Roma, vignarolo, e Giuseppe Battellini d'anni 30 da Roma, carrettiere, comparvero dinanzi ai giurati per rispondere di rapina a mano armata e di molti altri furti commessi nella campagna romana.

Essendo stato accordato le attenuanti al solo Battellini la Corte condannò: Nanni a 12 anni, un mese e 10 giorni di reclusione e Battellini a 10 anni: tutti e due a tre anni di vigilanza speciale.

Degli altri due grassatori uno è al Manicomio, l'altro latitante.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 21 dicem. 1906 - **S.** Tommaso apostolo
Leva il Sole alle ore 7,59 m. - Tramonta alle 4,45 s.
Leva la Luna alle ore 11,58 m. - Tramonta alle 11,18 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 20 Dicembre 1906 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-6.6	nevica	Nizza	5.2	3/4 coper.
Arkangelo	0.2	nevica	Lecce	10.0	coperto
Vienna	-5.9	coperto	Costantin.	4.3	coperto
Madrid	—	—	Malta	9.5	coperto
Parigi	6.1	coperto	Atene	7.9	coperto

in Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: massi.	mini.
Genova	1.6	1/4 coperto	calmo	9.5	1.2
Torino	-0.6	coperto	—	3.5	-2.5
Milano	1.4	coperto	—	4.0	-1.6
Venezia	0.0	1/4 coperto	mosso	4.2	-0.2
Bologna	0.5	coperto	—	3.2	4.0
Ravenna	2.4	coperto	—	5.1	-1.2
Ancona	4.5	pioverà	mosso	7.0	3.6
Firenze	2.8	1/4 coperto	—	5.4	2.4
ROMA	3.4	coperto	—	7.3	2.2
Urbino	2.0	1/2 coperto	—	5.8	-2.4
Palermo	7.0	sereno	calmo	15.6	1.5
Messina	6.4	1/4 coperto	calmo	15.1	4.8
Cagliari	4.9	coperto	legg. mosso	10.0	1.0

Probabilità: venti moderati o forti del primo e quarto quadrante, sull'Italia superiore e centrale deboli varî altrove; cielo vario con qualche nebbia in Val Padana e lungo l'Appennino; alto Adriatico mosso.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,66. Barometro a mezzanì 767,5. Termometro centig. *massima 9.4 minima 2.9.*

Umidità relativa assoluta 1.79. Vento a mezzodì E.

Stato del cielo: coperto.

Cambio di vecchie.

Se fuor che di porta coll'o
Avesse la favella,
Ai colpi di bastone
Ella cadon sul groppone,
Mi griderebbe coll'a.

Spiegazione del passatempo precedente:
RAME - MARE

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 16 DICEMBRE 1906.

Montefusco Paolo cocchiere, con Chiominto Pasqua
Arcotinelli Augusto impiegato, con Pierelli Clelia
Bizzarri Antonio bracciante, con Iacci Maria
Giuseppone Romolo mattonatore, con Giordani Vincenza
Simonetti Ettore stenotipista, con Marcelli Anna Margherita
Pondi Luigi guardafili, con Candidi Margherita
Rotoloni Alfredo scalpellino, con Ferrazza Anna
Marchetti Carlo agente macellino, con Marcelli Giovanna
Fabi Fernando commesso, con Costantini Annunziata
Cenci Enrico fornaio, con Galante Anna Maria
Cardone Tommaso bracciante, con Fomiti Ersa
Amati Michele correttore, con Belisariselli Santa
Latini Piore compagnolo, con Del Vecchio Elisabetta
Grafi Attilio impiegato, con Ferrini Maria
Pierini Vincenzo marmorino, con Baldocchi Teresa
Natalucci Cesare impiegato, con Bertonelli Angela
MATRIMONI del 17 DICEMBRE 1906.

Arcangeli Bernardino guardiano, con Delciotti Belardina
Castelli Alfredo falegname, con Giovannini Annita
Krechel Heinrich pasticciere, con Rignatini Adele
Botti-lli Angelo impiegato, con Asciarelli Alfonsa
Cecilio Andrea manovale, con Sai Antonietta
Sterpetti Tommaso muratore, con Guidacci Giuseppina
Tomassini Salvatore fornaio, con Raffi Vittoria
Romignoli Eraldo muratore, con Spallanzani Ida
Berlingieri Arturo possidente, con Aramburo Elisa
MATRIMONI del 18 DICEMBRE 1906.

Lelli Gino commesso, con Comelli Fernanda

Nati e morti denunziati il 18 dicembre 1906.
Nati 34
Morti 35 dei quali 8 sotto i 7 anni

Morti.

Parieri Cleofes fu Giuseppe, Spoleto, 85
Marchicchio Concetta fu Carlo Giuseppe, Tedi., ∞
Calamari Maria fu Gennaro, Napoli, 72, coniug. Avallo
Benvenuti Francesco fu Matteo, Mercato Saraceno, 74, ved. Guerra Vincenza fu Salvatore, Roma, 64, coniug.
Boselli Barbara fu Giacomo, Roma, 87, ved. Sansini
Spinzebino Lucia fu Salomone, Roma, 37, coniug. Di Segni
Pensiolo Mattia fu Mattia, Verbo, 42, coniug. Filippelli
Del Vico Teresa fu Luigi, Roma, 45, coniug. Irisi
Camilliari Angelo fu Giuseppe, Civitavecchia, 55, dom., nub.
Mattricani Maria di Giovanni, Valmontone, 34, coniug. Recchia
Proietti Adelaide, Roma, 55, ved. Ricciardi
Ascani Xenaide di Domenico, Spoleto, 40, coniug. Vitali
D'Amore Secondo fu Giuseppe, Marino, 34, coniug. Guidoni
Rossi Maria di Cesare, Piglio, 11
Stefanizzi Francesco di Luigi, Bandazzo, 26, guardia di città
Fabbietti Maria di Giuseppe, 85, ved. Mencacci
Petrucci Consalvo, Albano Laziale, 64, viaggiatore
Amedei Giuditta fu Placido, Catino, 73, ved. Cortesi
Del Cisti Argia fu Giovanni, Vina, 76, nubile
Iannuccelli Giuseppe fu Antonio, Subiaco, 76, calzolaio, ved.
Bianchi Andrea fu Giovanni, Lavinaio, 62, manuale
Colantoni Isidora fu Francesco, Terni, 78, ved. Vitio
Giuliani Giovanni fu Timoteo, Albidona, 46, coniz. Pirri
Valenti Valeria fu Domenico, Roma, 45, coniug. Miserocchi

Il Comm. Ing. Prof.

Cesare Desideri

Ispettore Capo del bonificamento agrario e della colonizzazione nel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

si è spento improvvisamente ieri sera in età di 65 anni.

La famiglia, immersa in atroce cordoglio, ne dà annunzio ai parenti ed agli amici del caro estinto, e il avverte che il trasporto dalla salma avrà luogo domani, venerdì, ore 14.30, muovendo da via Nazionale N. 46.

Roma, 20 dicembre 1906.

Arturo Vansittart partecipa la morte dell'amato suo fratello

Nicola

avvenuta ieri giovedì alle ore 7, munito dei conforti religiosi, nonchè della benedizione Pontificia.

L'accompagno funebre avrà luogo venerdì alle ore 9.30, muovendo dalla casa dell'estinto, via Aurora 45. La Messa di Requiem sarà celebrata alle ore 10 nella Chiesa di S. Teresa (Corso Italia).

Sports

Tiro a Segno Nazionale. — *Società di Roma* — Ecco i risultati delle gare eseguite il 16 corrente:

Categoria I – Campionato – M. 300. Migliori risultati. (Bersaglio di Scuola). Alegiani 103 – Vitali 103 – Farinelli 102 – Mencacci 102 (Bersaglio bianco) Cardacci 101.

Categoria III – Incoraggiamento – M. 300. Premiati (Posizione in piedi). Cannoni 20 – Delfino 18 – Crisanti 17.

Categoria IV – Serie ripetibili – M. 300. Premiati: Farinelli 82 – Cardacci 81 – Albertini 80 – Scagnetti 80 – Giuliani 72.

Categoria V – Rivoltella d'ordin. – M. 30. Campionato annuale. Migliori risultati. Bergogelli 6, 103 – Vitelli 101.

Categoria VI – Rivoltella libera – M. 50. Campionato annuale. Migliori risultati. Tavelli 232.

Alle gare con carabina Flobert – M. 12 distanza vi prese parte il R. Popolare Romano.

Dirigeva il tiro il tenente colonnello del 1° reggimento granatieri cav. G. Lubatti.

Caccia alla volpe – A Cento Celle.

Al *meet* di ieri fuori Porta Maggiore poco pubblico in causa del tempo.

Due sole amazzoni: la signorina Lutzow e Mrs. Keyes.

Col *Master* marchese di Roccagiovine una trentina di cavalieri: fra questi i dne Ambasciatori di Austria-Ungheria presso il Quirinale e presso la S. Sede, conte Lützow e conte Szecsen, il principe di S. Faustino, il marchese Marignoli, il conte Pompeo di Campello, il signor Hohenemser, il principe G. Battista Rospigliosi, il principe Giovannelli, il visconte Dubsky, il conte di Franckenstein, ecc.

In causa degli esami di chiusura del primo corso mancava la Scuola di Tor di Quinto.

Una prima volpe, scovata quasi subito, procurava un galoppo di oltre 30 minuti e veniva finalmente uccisa dai cani.

La testa fu offerta al conte Scheibler e la coda al principe Giovanelli.

Altro galoppo di 20 minuti procurava una seconda volpe che però riusciva a rintanarsi.

Sabato appuntamento al Canile di Tor Fiorenza.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 20, ore 9.40 — (*de Boissieu*). — Diciotto tiratori presero parte ieri alla gara per il premio dello Stand (distanza fissa di 26 metri, 500 franchi, oltre un premio di 50 franchi, vinto dal signor Davies, il quale uccise 6 piccioni tirando 6 colpi.

2° e 3° divisi fra i signori Schaedel e Mackintosch, i quali, tirando pure ciascuno 6 colpi, uccisero 5 piccioni.

Le altre poules furono vinte dai signori Flagino, D'Arbigny, Schaedel, Mackintosch, Fammel, conte de Rubians, Erskine e Davies.

Domani 21, alle ore 1, premio di Beausoleil (*handicap*, 500 franchi, oltre un'entrata di 50 franchi).

L'IDRA FLUVIALE

ROMANZO DI I. A. SALOVO

Tradotto dal russo
da DOMENICO CIAMPOLI

XI

Ma questa felicità non durò a lungo. Non ricevendo più sillaba da lui, se ne turbò e si recò, dopo alcune settimane d'inutile attesa, alla stazione. Il capo-stazione gli annunziò che il figlio, dopo aver lasciato un mucchio nelle casse affidate alla sua sorveglianza, se ne era fuggito, tenendosi nascosto, e che egli per evitare uno scandalo aveva pagato di sua tasca i cento rubli rubati. Padre Gregorio, angosciato, giunse a casa, e tornato a casa si pose a letto malato. Passarono quattro mesi senza che il figlio desse segno di vita; non sapeva più che pensare, quando un bel giorno Asklipiodote fece la sua rientrata sotto il tetto paterno. Il padre credeva a stento ai suoi occhi; i nervi gli scossi non resistettero a quella emozione, e dimenticando il passato gli aperse le braccia piangendo come un bambino.

Asklipiodote gli raccontò d'aver soggiornato negli ultimi tempi da un proprietario; che costui l'aveva incaricato di preparare il figliuolo pel ginnasio, ma che egli aveva preferito abbandonare il posto, senza neppure esigere il compenso piuttosto che istruire quell'asin - eccetto, dicio fermamente col resto ad entrare, in autunno, alla scuola degli istitutori rurali per dedicarsi, affatto alla istruzione del popolo.

Padre Gregorio si consolò di nuovo, e riprese a sperare che quest'ultimo disegno riuscisse meglio dei precedenti.

Gli cedette la stanza abitata una volta da Seraphina, le portò da capo a piedi, e non pensò più al passato.

Per qualche tempo la cosa non andò nè bene nè male; ma poi d'ogni parte piovvero lamenti sulla sua pessima condotta verso le donne o le fanciulle; insidiò si ubbriacava sempre, bestemmiava, offendeva i vecchi... E così il vecchio perdette le ultime illusioni.

Ebbe un bel predicare sul dovere del futuro maestro del popolo, sull'esempio ch'egli doveva dare, ecc.; fu inutile, Asklipiodote non gli rispose che scherzando.

Alla fine, in autunno, entrò nella scuola degli istitutori rurali, vi rimase due anni e tornò a Prudok senza avere terminato il corso, è vero, ma molto sviluppato nel fisico.

S'era fatto larchiato, portava la barba intera, gli occhiali azzurri, i capelli all'indietro, e pretendeva d'essere perfettamente preparato all'esercizio della sua professione.

Per provarlo, spiegò a suo padre il nuovo metodo d'insegnamento con l'emissione di suoni, ordinando ai giovinetti d'infanzia, l'utilità dei giuochi geografici... e terminò il discorso pregandolo di chiedere, per lui, il primo posto vacante in una scuola primaria.

Il padre andò a trovare il presidente della reggenza provinciale, che glielo promise senza difficoltà.

Ma, solo pochi giorni appresso, padre Gregorio fu costretto a recarsi a Mosca, per consiglio dello stavonoi, per ritrarre l'incoreggibile figlio da un mal paeso.

XII.

Padre Gregorio tornò in capo a una settimana. Era di sera: Asklipiodote, sdraiato sugli scalini del poggiuolo, pigliava il fresco.

— Oh, babbo, scovi alla fine!... E stato un bell aspettarvi!... Siete contento della gita?

— Sì, contentissimo, rispose padre Gregorio, scendendo dalla telega e facendosi il segno della croce innanzi alla chiesa. Ho le reni rotte dalla stanchezza.

— Andate al bagno; strolinatevi ben bene col pepe e sarete guarito.

— No; ne ho già molto della strofinatura a Mosca: ce ne vorrà per riavermene!

— Di che si tratta? disse il figlio sorpreso.

Padre Gregorio non rispose. Entrando nel salotto si fermò ancora il segno della croce, si lasciò cadere sfinito sopra una poltrona e chiese del tè.

— Un biechierino d'acquavite sarebbe meglio, disse Asklipiodote. — Che c'è di nuovo a Mosca?

— Che c'è di nuovo? Ecco: ho visto il tuo amico Ekvortsor, in casa di cui hai rotta una serratura e rubato duecento rubli e tanti... Gliene ho dati cinquecento, in cambio egli mi ha rilasciata una dichiarazione, con la quale attesta di aver ritrovato il denaro perduto...

— Che briccone! — mormorò il giovanotto.

— E la seconda volta che pago, Asklipiodote... ma non rimpiango il denaro, mi uccide la vergogna.

— Dov'è la vergogna? E' una semplice monelleria... Non ho forse scritto che avrei restituita la somma?

— Sì, ho letta la lettera mandata all'amico... Gli dici di rendergli tutto alla morte di tuo padre!... Via, non ne parliamo più: domani darò allo stanovoi questa dichiarazione...

— Me ne incarico io... riposatevi.

— No, preferisco d'andare io stesso.

— Bisognerà — soggiunse Asklipiodote — dargli qualcosa per diffamazione.

— Diffamazione? ripetè padre Gregorio, confuso per tanta audacia.

— Sicuro, è naturalissimo. Dopo averni accusato di furto, non dichiara adesso di aver ritrovato il denaro? Dunque è una calunnia.

— Questa calunnia non potrebbe offenderci, ti consiglio di legarti la lingua.

— Noi intanto abbiamo cose nuove — riprese Asklipiodote, dopo un momento di silenzio — hanno fondato tante scuole...

— Di temporanea?.... Saresti tu mai il fondatore?

— No, no; è la «Società de' zelanti per gli studi complementari sulla storia naturale in generale e

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 20 dic. — Pres. **Canonico** *— Ore 15.*

Si procede alla votazione segreta dei bilanci delle Poste e Telegrafi e del Tesoro ed a quella di ballottaggio per la nomina di due commissari di vigilanza al Fondo per il Culto.

Sono presentati gli ultimi disegni di legge approvati dalla Camera e fra questi il Bilancio degli esteri.

Spese straordinarie per le Ferrovie

E' aperta la discussione generale.

Finali richiama l'attenzione sui frequenti infortuni ferroviari che si deplorano in Italia, maggiori, in proporzione, di quelli che si verificano in altri Stati.

Causa dei numerosi infortuni che colpiscono il personale ferroviario, è il sistema attuale degli agganciamenti dei vagoni.

Crede quindi che sia opportuno di adottare un sistema meccanico o cercare un'altra qualsiasi soluzione che valga meglio a tutelare la vita degli agenti addetti al servizio.

Mezzanotte si associa alla raccomandazione del sen. Finali e domanda quale è il valore della tabella annessa alla relazione.

Vischi raccomanda la costruzione del doppio binario sulla linea Bologna-Gallipoli.

Sacchetti vorrà volentieri la somma dei 610 milioni per le opere indicate, ma vorrebbe si provvedesse anche alla costruzione di alcune nuove linee che egli enumera e che ritiene indispensabili.

Gianturco (LL. PP.). Conviene col sen. Finali che il problema degli infortuni degli agenti è grave. Le cause sono molteplici e non il solo difettoso metodo di aggancialamento.

Ciò dipende principalmente dall'indifferenza al pericolo e dalla leggerezza che è la conseguenza dell'abitudine: per cui gli agenti spesso non guardano abbastanza alla propria incolumità.

Certo l'aggancialamento presenta molti pericoli, ma finora la tecnica non ha trovato un metodo da sostituirsi e gli esperimenti che si sono fatti all'Esposizione di Milano non hanno dato risultati soddisfacenti.

Qualora si trovi una soluzione adeguata, noi la adotteremo subito.

Al senatore Mezzanotte risponde che la tabella annessa alla relazione ha un valore semplicemente indicativo e non tassativo.

Al senatore Vischi assicura che sarà provveduto al raddoppio dei binari, nella linea Bologna-Gallipoli, ma gradatamente ed a tratto successivo, a seconda della intensità del traffico.

Al senatore Sacchetti finalmente dice che coi 610 milioni non si provvede a tutti i bisogni delle ferrovie, ma solamente alle opere che si possono compiere fino al 1911.

Si è quindi data la precedenza ai lavori più urgenti per mettere in buon assetto le linee che già esistono.

Alle nuove costruzioni bisognerà provvedere in seguito con nuovi stanziamenti, ma spera che prima del 1915 gli studi in corso per alcune delle nuove linee saranno compiuti, ed il Governo potrà man mano chiedere al Parlamento i fondi necessari.

La discussione generale è chiusa.

Bilancio d'agr. ind. e commercio.

Paternò richiama l'attenzione del Governo sul funzionamento delle stazioni agrarie, i cui risultati furono quasi nulli e ne critica la distribuzione regionale.

Ricorda alcune sue proposte, che se adottate avrebbero giovato assai a migliorare questa istituzione, alla quale si dovrebbe dare un indirizzo maggiormente scientifico.

Colonna Fabrizio domanda al Ministro quali provvedimenti intenda prendere il Governo per ovviare agli inconvenienti che si sono verificati in seguito all'applicazione della legge 24 giugno 1888 che aboliva le servitù civiche, e se intende presentare modificazioni a quella legge, valendosi degli studi compiuti dalla Commissione all'uopo nominata.

Domanda infine se il Ministro, colla legge testè presentata alla Camera, crede di avere rimediato completamente ai difetti lamentati in quella del 1888.

Conclude sollecitando la legge sulla caccia, arenatasi, dopo l'approvazione del Senato, nell'altro ramo del Parlamento.

Cereseti V. raccomanda il riordinamento delle Scuole di commercio. Lamenta che il nuovo Istituto superiore di commercio in Roma non sia stato creato per legge, mentre conferisce lauree e diplomi.

Visocchi vorrebbe che le stazioni agrarie si rendessero più utili agli agricoltori con consigli pratici, promovendo esperimenti.

Segnala, a causa d'onore, la stazione agraria di Forlì.

Vigoni F. raccomanda la creazione di campi sperimentali di agricoltura coloniale.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Camera dei Deputati.

Comitato segreto.

Presidenza del V. Pres. **Torrigiani** *— Ore 10.*

La discussione del bilancio interno.

Sono presenti 150 deputati circa: al banco del Governo siedono gli on. De Asarta e Podestà questori. Mancano tutti i ministri.

Furono, specialmente, oggetto di discussione:

a) il ristabilimento della distribuzione degli stampati nella cassetta dei singoli deputati (non approvato);

b) la distribuzione automatica degli stampati mediante apposita macchina (non approvato);

c) l'aumento degli stipendi del personale subalterno della Camera.

Dopo vivissima discussione, alla quale parteciparono oratori di tutte le parti della Camera, si approva l'aumento di 30000 lire a favore del personale subalterno.

d) la proposta Francesi, che la Presidenza sia autorizzata, in caso di bisogno, ad oltrepassare gli stanziamenti bilanciati, è respinta per divisione, dopo prova e controprova riuscite incerte.

L'on. Santini ha critiche specialmente la spesa incontrata per la *buvette*, che dovrà essere demolita a breve scadenza a causa dei lavori di sistemazione del bilancio.

Il provvedimento, al quale l'on. Podestà, questore, dichiarò di essere rimasto estraneo, fu difeso vigorosamente dall'altro questore, l'on. De Asarta e la Camera gli diede ragione.

Finalmente è stato approvato un ordine del giorno dell'on. Turati per il pareggiamento degli stipendi fra i distributori della posta e quelli della Biblioteca.

Tutti i capitoli del bilancio furono approvati, e la seduta del Comitato segreto terminava alle 12,15.

Seduta del 20 dic. - Pres. **Biancheri** *- Ore 14.*

Presidente. Comunica i ringraziamenti della vedova Campagna per la commemorazione fatta del compianto suo marito.

Le condizioni della P. S. in Provincia di Girgenti.

Facta (Interni). Risponde ai deputati Tasca e Filì Astolfone, riconosce che la Provincia di Girgenti richiede speciali cure nei riguardi della pubblica sicurezza e li assicura che gli agenti saranno aumentati non appena ciò sia possibile.

Tasca. Espone le gravissime condizioni della pubblica sicurezza specialmente nel circondario di Sciacca, attribuendone la responsabilità al Governo che non assegna sufficienti ed efficaci mezzi per reprimere il malandrinaggio.

Filì Astolfone. Riconosce gli sforzi dei due rappresentanti del Governo delle Provincie di Girgenti e di Caltanissetta, ma osserva che la delinquenza può sembrare diminuita; ma è certamente intensificata, lamentando che le spese di casermaggio gravino sugli Enti locali, sebbene la forza pubblica sia numericamente deficiente.

Lo sciopero di S. Stefano Quisquina.

Facta (Interni). Risponde all' on. Tasca che fu dimostrato perfettamente regolare l'arresto di alcuni lavoratori nel Comune di S. Stefano Quisquina per attentato alla libertà del lavoro.

Tasca. Ritiene che l'assoluzione di quei contadini per inesistenza di reato pronunziata dal tribunale dimostra apertamente che il loro arresto fu un vero sopruso consumato per favorire quei proprietari i quali volevano imporre loro condizioni insopportabili ed ingiuste.

Impiegati licenziati.

Dari (LL. PP.) esclude la possibilità vagheggiata dall'on. Chimienti di riprendere in servizio delle ferrovie di Stato quegli impiegati, che furono licenziati dalle Compagnie private.

Chimienti confidava che coloro che non avevano gravemente offesa la disciplina avessero potuto venire riassunti in servizio.

Miglioramenti su di una linea ferroviaria.

Dari (LL. PP.) riconosce con l'on. De Bellis la insufficienza del servizio sulla linea Gioia-Rocchetta S. Antonio.

Sarà migliorato con la istituzione di una automotrice.

Per il personale del Demanio.

Pozzo (Finanze) conferma all'on. Gandenzi la assicurazione data pochi giorni or sono all'on. Cimorelli, che si stanno attuando e studiando riforme atte a migliorare le condizioni del personale ausiliario degli uffici del demanio, del registro e delle conservatorie delle ipoteche.

Presentazione di relazioni.

Montagna presenta le relazioni sui disegni di legge:

Pagamento della somma dovuta in seguito a sentenza della Corte d'appello in ordine al progetto di una nuova aula a Montecitorio;

Maggiore assegnazione al capitolo: Restituzioni e Rimborsi del bilancio delle finanze.

Giovanelli presenta la relazione sul disegno di legge per convalidazione di Decreti reali di prelevazioni dal fondo di riserva.

Giuramenti.

Bolognese e Della Pietra giurano.

Le parcelle di Cassazione e della IV Sezione.

Galli, Sul, Anche a nome del deputato Teso svolge una proposta di legge sulla liquidazione delle spese innanzi alla Corte di Cassazione e alla IV Sezione del Consiglio di Stato.

Gallo (Guardasigilli). Si acconsente con le consuete riserve, la presa in considerazione.

Proroghe di termini.

Si approvano senza discussione i disegni di legge per prorogare i termini delle leggi sulle prestazioni fondiarie e sulla cedibilità degli stipendi.

Sul progetto di proroga delle modificazioni della tariffa doganale, l'on. Ferraris C. invita il Governo a studiare un regime più giusto per l'alluminio: l'on. Chiesa domanda agevolazioni alla importazione della cellulóide greggia.

Massimini (Finanze). Terrà conto delle raccomandazioni.

La proroga del corso legale dei biglietti di banca è approvata senza discussione.

Bilancio dell'Entrata.

Chiesa crede giunta l'ora di risolvere risolutamente e radicalmente il problema tributario: giacchè le imposte sui consumi sono cresciute in una misura di gran lunga superiore alle imposte dirette; onde qualche sgravio parziale non rappresenterebbe che un sollievo svantaggio al peso deprimente e depauperante delle imposte indirette.

Diminuendo tali imposte si migliorerebbe la nutrizione delle classi disagiate e si assicurerebbe l'ordine pubblico meglio che con l'aumento dei carabinieri e delle guardie di città.

Romussi manifesta la sua sorpresa che siansi manifestate idee contrarie agli sgravi.

Gli avanzi del bilancio sono veramente effettivi e giustifica con ciò l'aspirazione del paese ad un alleviamento di tributi, senza trascurare la integrazione dei pubblici servizi, primo fra tutti lo incremento della pubblica istruzione.

Parimenti in tale riordinamento dei pubblici servizi non bisogna trascurare i funzionari dello Stato rimasti con gli stessi stipendi dopo che di tanto è cresciuto dovunque il costo della vita. Ciò, ben inteso senza mai dimenticare le condizioni in genere, dei contribuenti.

Bisogna quindi contemperare questi provvedimenti con gli sgravi sui consumi popolari.

Ritiene che anche lo sgravio sullo zucchero si potrebbe ottenere senza danno dell'erario perchè questo ne sarebbe risarcito dal conseguente aumento del consumo.

Se è da ritenere che gli sgravi parziali allontanino una riforma generale tributaria, essi ne costituiranno, invece, il fondamento. Tutto sta che il Governo prefigga di formarsi un piano organico di progressive riforme tributarie.

Colajanni. S'intrattiene sulle condizioni delle amministrazioni comunali e rileva che, almeno nel Mezzogiorno, autonomia assoluta delle amministrazioni significherebbe non altro che malgoverno. Ma con l'intervento dello Stato, onde provvedere a necessità, il principio dell'autonomia non sarebbe leso.

Così dovrebbe trovarsi modo che i Comuni fossero sollevati dalle spese dell'istruzione elementare (interruzioni dell'on. Bertolini) in qualsiasi modo: non facendo egli questione di nomi, ma di sostanza.

E la Camera avrebbe seguito il Governo senza dubbio ove esso avesse insistito anche nell'avocazione della scuola elementare allo Stato (interruzione del Presidente del Consiglio) che involgerebbe il problema dell'istruzione laica.

Se in misura che aumentano le vie della civiltà aumentano le spese, è indispensabile provvedere con una grande riforma tributaria alla condizione degli enti locali passando ai comuni tutte le imposte reali, ciò che rappresenterebbe non soltanto una riforma finanziaria, ma anche una vera e grande riforma politica.

Espone alla Camera i modi e i risultati della riforma del Miguel in Prussia, lamentando che in Italia si abbiano aliquote d'imposta tali da rendere quasi impossibili fra noi riforme simili.

E' vero che noi siamo in grande progresso economico, ma è sempre enorme la differenza fra il nostro reddito generale e quello inglese.

Da noi i tributi assorbono tutto, in Inghilterra lasciano un larghissimo margine anche alle amministrazioni locali.

Invoca provvedimenti anche per ottenere un minor prezzo delle abitazioni.

Per le spese militari trova inutili ed inefficaci le richieste fatte a spizzico, e tiene che esse possano avviarci verso il deficit del bilancio. — (Commenti).

Conclude augurandosi che gli avanzi del bilancio siano specialmente consacrati alla scuola, al regime delle acque ed al rimboschimento. Il soddisfacimento di altri bisogni ed aspirazioni deve essere contemporaneo ai mezzi assai limitati di cui disponiamo.

Intanto rileva come una inquietudine continua e non feconda si manifesti dai giovanetti delle scuole, a tutti gli ordini di cittadini. Si hanno scioperi che non contribuiscono certo alla prosperità dello Stato (benissimo, bravo).

Il sentimento nazionale deve sovrapporsi a tutte le necessità individuali: ma occorre all'uomo politico, specialmente in ogni istante ed in tutte le contingenze, sapere affrontare anche la impopolarità, avere il coraggio di manifestare francamente e lealmente il proprio pensiero (approvazioni alla estrema sinistra).

Discorso del Ministro.

Majorana (min. Tes.). Si riporta a quanto disse nella Esposiz. finanziaria. Osserva che gli on. Ferraris e Wollemborg, approssimando le cifre date nella Esposizione vi hanno portato su giudizi completamente opposti: Magg. Ferraris fu ottimista: Wollemborg fu il contrario.

Vediamo di risolvere questo conflitto. La tesi ottimista del Ferraris era in base ad una larga

previsione di entrata e un modesto provvedimento di spesa.

Anch'egli confida nel progressivo aumento delle entrate; ma non è prudente di farvi un assegnamento eccessivo, come sarebbero i 63 milioni previsti dall'on. Ferraris.

Dimostra come tenuto conto degl'impegni e di altri fattori, la previsione debba restringersi a 17 milioni.

Ma, dice, a questo punto viene la tesi pessimista dell'on. Wollemborg. In sostanza, egli si è basato su previsioni di spesa e di incito successive.

Sarò breve, dice, nel particolareggiare la risposta, ma così devo farsi per rispondere a quella critica minuziosa con cui l'on. Wollemborg disse — e lo ringrazio — di voler venire in mio aiuto. (Ilarità – Bene).

Scende ad apprezzamenti polemici sui varii appressamenti ristrettivi detti dall'on. Wollemborg alla portata delle spese previste.

Fa il discorso inverso per dimostrare all'on. Wollemborg la eccessiva sua severità nella previsione e nella valutazione delle entrate e del gettito dei varii provvesti, specie in riguardo a quelli degli zuccheri, del lotto, delle tasse di fabbricazione, sugli affari.

Dice che la critica dell'on. Wollemborg è la conferma della bontà del sistema della finanza seguita dall'oratore.

A Maggiorino Ferraris conferma che le entrate crescono, per forza naturale di fatti sociali come l'aumento della popolazione, della emigrazione calante, e per una variata quantità di fatti che sono svolgimento di popolo, e quindi aumento di ricchezza.

Lo stesso dicasi della immigrazione. Tutti questi fatti danno davvero ragione di bene sperare.

Ma... soggiunge, non si deve esagerar nulla.

E ritorna sul discorso degli avanzi di 69 milioni e spiega colle cifre la giustezza di una tendenza media, che oscilli fra i due opposti fra la tendenza pessimista e la ottimista, pericolose ambedue.

E' d'accordo col Wollemborg che la tendenza a crescere le spese è continua ed aumenta sempre così da costringere il Governo al massimo rigore nell'ammettere nuove spese ed aumenti.

Passa alla parte veramente politica e principale della questione.

Rileva le eccellenti circostanze finanziarie in cui l'Italia si trova.

Vota poi che essa ha due grandi esigenze: riordinare il sistema tributario e riordinare i pubblici servizi.

Due questioni complesse, difficili.

Il Governo deve coordinare e proporzionare i mezzi alle esigenze.

Ora delle esigenze basta fare l'inventario: petroli, zuccheri, oggi l'on. Chiesa ha proposto anche gli agravii sul grano — e poi zucchero, sale e... chi più ne ha ne metta senza riguardo. L'inventario delle esigenze agravanti è enorme.

Poi per le erogazioni, si è parlato della istruzione, della navigazione interna, del miglioramento degli impiegati... Ogni oratore ha chiesto spese e ha proposto rinunzie a tasse, a proventi...

Qual'è il programma del Governo? Voi, onorevoli colleghi, avete avanti tanti progetti, che attestano come il Governo a tante esigenze intende provvedere.

Ci è il progetto per i porti, c'è quello per la navigazione interna, quello per le ferrovie secondarie... sono tutti provvedimenti di carattere straordinario e condividiamo che questi costituiscano impiego a tutti gli avanzi:

a spese di carattere permanente provvedere con entrate sicure:

a spese straordinarie con fondi straordinari.

Questo è il mio concetto, il mio sistema finanziario.

Circa l'uso degli avanzi della conversione della Rendita, con larga forma di linguaggio generico dice che serviranno ai eisgonze impellenti.

Proporre concreto ora non se può fare: rimane la parola impegnativa del Governo che codesta risorsa sarà adoperata per far fronte ad esigenze; per oggi, non può dire di più.

In materia di agravi il Governo vede con maggior favore quelli che si riferiscono ai consumi popolari ed ai tributi locali. (Bene).

Spiega il suo concetto in proposito all'on. Bertolini, che rimproverò al Governo di non occuparsi mai delle condizioni dei Comuni, per occuparsi troppo di quelle dello Stato.

Crede che la vera riforma tributaria debba farsi gradualmente e cominciarla dagli enti locali, se non si vuole distruggere la ottima condizione di un sistema delicato e fragile come il nostro.

Bisogna cominciare a toccare la tassa di famiglia e quella sul valore locativo, che sono le imposte più esose e più difettose per la cosa in sè, per il sistema d'imposizione, per tutta la loro organizzazione. Da queste, ripete, bisogna cominciare.

Prudenza e ponderazione debbono presiedere a queste operazioni. Ad esse si procederà quando il credito e le condizioni del Paese lo concederanno. (Bene! — Approvazioni e applausi. — Moltissimi deputati vanno a stringere la mano al Ministro).

Voci. Chiusura! Chiusura!

Pres. Comunica il risultato delle votazioni indette in principio di seduta.

Tutti i progetti sono approvati.

Pres. La chiusura della discussione generale è approvata.

Si passa agli

Ordini del giorno.

Maggiorino Ferraris, pure insistendo nel concetto della eccellenza dei suoi calcoli e delle sue previsioni, combinata colle esigenze da lui enumerate nel suo ordine del giorno, conclude col ritirarlo.

Ritirano i loro anche **Calisini e Chiesa.**

Giolitti (pres. Cons.). Crede che gli on. **Bertolini e Danco** potrebbero convenire in un ordine del giorno unico, quello dell'on. Carboni Boj.

Danco consente.

Bertolini confidando che le promesse del Governo questa volta sieno mantenute per non attribuire un colore che nonha al suo ordine del giorno dichiara di ritirarlo.

Presidente mette ai voti per alzata e seduta l'ordine del giorno dell'on. Carboni Boj che suona così:

« La Camera, udite le dichiarazioni del Ministro del Tesoro, passa alla discussione dei capitoli ».

Risulta approvato a grande maggioranza.

Si passa all'esame dei capitoli.

Tutti i capitoli sono approvati.

Sull'ordine del giorno

Giolitti (Pres. Cons.) propone si discuta domani in seduta pom. il bilancio della emigrazione e che rimangano all'ordine del giorno delle due sedute ant. e pom. quelli che già vi sono inscritti.

Propone poi che siano inscritti all'ordine del giorno i progetti:

per aumento di posti al Ministero delle poste e telegrafi;

per una proroga del limite di tempo sulla al ritiro dei buoni del Monte dei Paschi di Siena.

Visocchi e Marchiaxzi fanno raccomandazioni per progetti da inscriversi all'ordine del giorno.

Presidente. Va bene: Domani mattina seduta pubblica: l'ordine del giorno è quello che fu pubblicato. Le altre modificazioni e aggiunte proposte dal Pres. del Consiglio saranno fatte.

La seduta è levata alle 19.

Domani, alle 10 e alle 14.

Notizie parlamentari

L'Ufficio II nella riunione di ieri ha nominato commissari:

Per le antichità e le belle arti, l'on. Torrigiani;

Disposizioni sugli esami nelle scuole medie ed elementari, on. Cortese;

Norme provvisorie per la determinazione delle sovrimposte nelle provincie in cui viene attivato il nuovo catasto, on. Torrigiani;

Avanzamento dei Corpi militari della R. Marina, on. Libertini G.

Si sono costituite le seguenti Commissioni:

Disegni di legge giudiziari, pres. onor. Fortis, vice pres. on. Marsengo-Bastia, segr. on. Camera e Calissano.

La Commissione si è poi ripartita nelle seguenti tre Sottocommissioni:

Ordinamento giudiziario, on. Calissano, Agnglia, Rosadi, Marsengo-Bastia, Cimoroili e Pellecchi;

Riforma delle giurisdizioni, on. Sacchi, Camera, Venditti, Di Stefano, Manna e Celesia;

Difesa gratuita dei poveri, onor. Gallini, Fani, Pozzi, Mariotti, Cassuto e Fortis.

Sui provvedimenti per agevolare le comunicazioni coi Capiluoghi di circondario è stato nominato relatore l'on. Tedesco.

La Commissione che esamina il progetto sulle cancellerie giudiziarie ha deciso di far pervenire ai suoi membri tutti i precedenti legislativi in proposito, prima di procedere nei lavori.

Ha rinviato le sue sedute a dopo le vacanze natalizie.

La Commissione che esamina il progetto sul nuovo organico dell'Accademia navale, udito l'on. Ministro della Marina, ha approvato il progetto tranne l'art. 2.

La Commissione che esamina il progetto sul riordinamento delle carriere al Ministero degli Esteri, ha accettato in massima il progetto stesso.

Per gli usi civici.

Ieri si è nuovamente riunita la Commissione per gli usi civici ed ha iniziato la discussione sugli articoli.

L'art. 1° fu emendato nel senso di dare facoltà alla Giunta degli arbitri di occuparsi delle questioni da risolvere in seguito a sentenze passate in giudicato.

All'art. 4° si sollevò la grave questione sui limiti fra il giudizio d'affidarsi alla Giunta degli arbitri sull'esercizio degli usi civici ed il giudizio possessorio e fu riconosciuta la difficoltà di segnare questi limiti. La questione è rimasta però in sospeso.

Consiglio Provinciale

Seduta 20 dic. – Presidenza: vice-pres. **Ludovisi.**

La seduta si apre alle ore 15,15. Il segretario legge il processo verbale della seduta di ieri.

Trapanese svolge una sua mozione perchè la Deputazione eserciti la sua azione presso il Governo allo scopo di far riconoscere il diritto del porto di Terracina ad essere incluso nel progetto di legge che provvede ad una spesa di cento milioni per i porti del Regno.

Parisi, associandosi alla mozione Trapanese, fa raccomandazioni speciali anche per il porto di Anzio.

Dopo una lunga discussione si approva il seguente ordine del giorno:

« Il Cons. Prov. di Roma, riconoscendo che il progetto di legge Giantureo circa la sistemazione dei porti del Regno, non provvede in alcun modo ai bisogni urgenti e reali dei piccoli porti della Provincia e specialmente dei porti di Terracina, Anzio e Badino, da mandato al Presidente della Deputazione perchè insieme ad una Commissione composta di deputati e consiglieri provinciali, faccia presente al ministro ed alla Commissione parlamentare che esamina il suddetto progetto di legge, le giuste e legittime esigenze dei piccoli porti della Provincia, che tanto largo contributo danno al movimento commerciale ed industriale, e in pari tempo raccomanda che la stessa Commissione faccia le più vive insistenze affinchè tutto il problema portuale sia studiato e sistemato. »

Sulla proposta per la concessione a trattativa privata dell'appalto della manutenzione della provinciale Casilina, e sulla domanda della Società tramvie e ferrovie elettriche di Roma per la posa di un doppio binario sul tratto dell'Appia Tr. 1 – da porta S. Giovanni a via delle Cave: parlano De Mattia e Orrei e il Consiglio approva l'una e l'altra.

Dopo ciò si passa al Regolamento organico per i cantonieri provinciali. Parlano Trapanese, Martinelli, Parisi, Maraucchi, Morelli e Bascelli.

Orrei, a proposito del salario dei cantonieri, ai quali è fissato dalla Deputazione un massimo che varia dalle L. 50 alle 55 mensili, propone che sia fatta una categoria unica a L. 60, o quanto meno due categorie a L. 55 e 60.

Parisi, associandosi al collega Orrei, vorrebbe trovare una via di mezzo che concili le risicatezze del bilancio con le richieste avanzate dall'Orrei stesso.

Cencelli (Pres. Deput.) dichiara di non poter accettare il detto emendamento, perchè si preoccupa delle conseguenze che ne verrebbero alle finanze della Provincia.

Tuttavia, essendo stata presentata alla Presidenza un'altra proposta dei consiglieri Parisi e Martinelli, che pur mantenendo ferme le tre categorie di salario, le porta ad un massimo di lire 60 e un minimo di L. 55 per aderire in qualche modo ai desideri del Consiglio, non può fare altro che accettare l'emendamento stesso.

Posto in votazione l'ordine del giorno Orrei, sul quale è chiesto l'appello nominale, viene respinto.

Per tal ragione resta approvato l'emendamento Parisi-Martinelli.

Scellingo, Trapanese e Martinelli parlano sui casi di malattia dei cantonieri e sulle modalità opportune per stabilire i periodi che dieno diritto alla paga.

L'articolo proposto dalla Deputazione nel progetto di organico viene finalmente approvato, salvo lievi modificazioni e così pure sono approvati tutti gli altri.

Cronaca di Roma

S. M. la Regina Madre ha nella mattinata di ieri visitato i negozi dei fili Bianchini e dei f.lli Cugiati al Corso, nonchè il magazzino delle Industrie femminili in via Marco Minghetti, facendovi diversi acquisti.

Alle 16 e mezza, accompagnata dalla marchesa di Villamarina, S. M. assistette alla Novena di Natale nella Chiesa del Sudario.

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il card. Gotti, Prefetto di Pr. Fide, S. E. il card. Merry del Val, Segretario di Stato, il R. P. Alberto Lepidi, Maestro del SS. PP., ed alcune distinte persone italiane e straniere.

— Mons. Augusto Silj, Elemosiniere di S. S., è stato elevato dal Papa alla dignità arcivescovile col titolo di arcivescovo di Cesarea del Ponto e canonico della Basilica Vaticana.

S. P. Q. R. — La Giunta Mun. tenne una seduta straordinaria per la discussione del bilancio.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato questa sera alle ore 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte fra le altre le seguenti nuove proposte.

Appalto a trattativa privata della sistemazione del Lungotevere Farnesina.

Appalto a trattativa privata per la costruzione di una fogna in un tratto della via Aurelia.

Dimissioni di un deputato della Congregazione di carità.

Cessione in uso gratuito della strada militare tra le vie Appia Antica e Tiburtina.

Istituzione di una scuola rurale fuori Porta Cavalleggeri.

Fornitura del vestiario al Corpo dei vigili.

Personale pel servizio della pompe funebri.

Nomina del rappresentante del Comune nella Giunta di vigilanza del R. Istituto di sandi commerciali.

Esercizio provvisorio del bilancio per i primi due mesi del 1907.

Conferma del cav. Enrico Sambucetti a Tesoriere comunale.

Per la Roma-Civitacastellana. — La Società *Westinghouse* ci comunica:

« Qualche giornale ha pubblicato che il ritardo nell'apertura della tramvia Roma-Civitacastellana, dipendesse dalla Società *Westinghouse*, fornitrice delle vetture elettriche.

« La notizia non risponde al vero e la stessa Società della tramvia Roma-Civitacastellana ha dichiarato alla *Westinghouse* di non avere alcuna responsabilità in tale pubblicazione ».

Ambasciata di Francia — L'Ambasciata di Francia comunica alla *Stefani*:

– Nell'impossibilità di rispondere personalmente al gran numero di lettere, carte di visita e telegrammi che gli sono giunti come segnedoli simpatia per il suo passo ed il suo Governo, l'Ambasciatore di Francia esprime, col mezzo della stampa, a coloro che gli hanno diretti i suoi sentimenti di riconoscenza ».

R. Università. — La Prolusione del prof. F. Pometti richiamo all'Università uno scelto e affollato uditorio fra cui notammo parecchi professori, On. Gabernatis, Guidi, Ferrari, Galanti e molti dei più noti studiosi della storia della Chiesa, come il De Cesare, l'Hersen, il Ramsay.

Il prof. Pometti tratto del *Concilio della Seconda Crociata* che è il lasso di tempo che corre dal 1453 al 1718, cioè dalla caduta di Costantinopoli alla Pace di Passarowitz. Il lungo sforzo della cristianità che fiaccò la Turchia.

La prolusione fu intesa a dimostrare che questo periodo, benchè poco studiato, è interessantissimo perchè racchiude la storia politica, diplomatica e militare della Santa Sede in rapporto alla storia della Turchia, e perchè racchiude in nuce la storia politica, commerciale e marittima del Mediterraneo.

Il Pometti ha fatto notare le differenze fra le prime crociate che ebbero per iscopo la liberazione del Santo Sepolcro, e le seconde che furono di opposizione al Turco, per la difesa dei paesi mediterranei, assalizzando e spiegando come e perchè il Papato si trovò a capo del movimento della società occidentale contro l'Oriente.

In conseguenza è stato opportuno con rapida sintesi la storia della politica orientale della S. Sede istoria pressochè ignorata: come sono state esposte le evoluzioni compiutesi nei grandi istituti sociali del XV al XVIII secolo, per dimostrare come i legami congiungono la mentalità moderna agli avvenimenti svoltisi nei secoli sopraccennati.

La prolusione fu accolta da calorosi applausi.

Al Consiglio dell'Ordine. — Ieri si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma per ascoltare la relazione della Commissione nominata per esaminare i progetti presentati alla Camera dall'on. Galle, e che riguardano gli gratuito patrocinio e quello per la competenza delle Preture.

Furono fissate alcune norme sulle quali dovrà studiare la Commissione per riferire poi nuovamente al Consiglio.

Il personale pel servizio delle pompe funebri. — Col 1° gennaio prossimo il Comune assumerà in economia, con diritto di privativa, il servizio delle pompe funebri, ma per corrispondere alle esigenze del servizio stesso, occorre sostituire parte del personale attuale che per ragioni di età e di salute non può più prestare efficace servizio ed aumentare il numero dei delegati, cocchieri, stallini e lavatori.

La Giunta ha quindi proposto al Consiglio:

1° Di autorizzare la deroga al Regolamento, per quanto riguarda il limite di età per le assunzioni provvisorie e solo per il personale proveniente da altre Ditte portandolo a 40 anni ed escludere una ulteriore proroga per quei cocchieri, pure provenienti dalle cessate ditte, i quali debbono distimpegnare specialissimi servizi.

2° Di deliberare la variante all'organico, secondo la quale il posto di sopraintendente alle scuderie dovrà essere distimpegnato da un impiegato, anzichè da un salariato, dando facoltà alla Giunta di provvedere in via provvisoria alla sostituzione dell'attuale sopraintendente.

3° Di autorizzare la Giunta ad assumere in servizio per l'azienda delle pompe funebri, che dev essere senza mezzi ordinata pel 1° gennaio 1907, 4 delegati – 8 cocchieri – 5 stallini – 2 stallini – 2 lavatori che avranno incarico assolutamente precario finchè non si addivenga alle nomine regolari in base al Regolamento.

Una scuola rurale fuori porta Cavalleggeri. — Gli abitanti delle vie Aurelia Antica e Nuova e quelli dei fabbricati e casolari che si trovano nella parte del suburbio, che si estende dalla chiesa di S. Antonio nei fuori alle borgate Bravetta, fuori della Porta Cavalleggeri, reclamano da tempo la istituzione di una scuola rurale mista nella indicata località.

La domanda ha pieno fondamento nelle prescrizioni della legge Casati ed in quelle del Regolamento generale per la istruzione primaria, e sono giustificate le lagnanze dei richiedenti per quanto si riferisce alla enorme distanza che debbono far percorrere ai loro figliuoli: per adempiere al dovere loro imposto dalla legge sull'istruzione obbligatoria.

La Giunta ha proposto pertanto, al Consiglio di voler accogliere la domanda suddetta e deliberare la istituzione di una scuola rurale mista in quella parte del territorio comunale, che si estende da S. Antonino fino ai forti Boccea, Braschi e Bravetta, fuori la porta Cavalleggeri.

I premi di arruolamento e di rafferma delle guardie municipali. — Nell'intendimento di arrecare un miglioramento alle condizioni economiche degli appartenenti al Corpo delle guardie municipali, anche in considerazione della crisi economica che attraversa ora la nostra città per il rincaro delle vivere e delle abitazioni, la Giunta ha proposto al Consiglio che siano aumentati i premi di arruolamento e di rafferma.

Essa propone che il premio d'arruolamento stabilito in L. 100 sia portato a L. 200 e che di conseguenza i premi di rafferma sieno elevati: da L. 100 a 250 per la 1ª rafferma, da 125 a 250 per la 2ª, da 150 a 300 per la 3ª, da 175 a 400 per la 4ª e da 200 a 450 per la 5ª, modificando anche legalmente i rispettivi articoli del regolamento.

Pel collega Rivalta. — Alla colazione in onore del collega Rivalta che compie 35 anni di milizia nella stampa, che avranno luogo stamane, vieri, oltre a quasi tutti i corrispondenti di giornali da Roma e da numerosi colleghi della stampa quotidiana, gli on. Maggiorino-Ferraris, Tassi, Andrea Costa, Giacomo Ferri, Vicini, Cottafavi e Facili.

Durante la colazione servita splendidamente dal Vallani, regnò la massima cordialità e brindarono gli festeggiatissimo Rivalta, Facili, Facili, Vicini, Cottafavi ed i colleghi Merloni e Vettori. A tutti rispose commosso l'amico Rivalta.

Infine i commensali fecero una dimostrazione di simpatia al comm. Bianchi, direttore generale delle ferrovie, che si trovava anche lui a colazione dal Vallani.

Associazione elettrotecnica italiana. — L'Associazione elettrotecnica italiana si riunirà questa sera alle ore 21 nella sede sociale al Corso Umberto I 397, col seguente ordine del giorno:

Segre 17. – Istituzioni patronali di benessere operaio in Germania e in Inghilterra. (Proiezioni).

Revesi G. – Attualità. Notizie.

Possono intervenire anche i non soci.

Passeggiate archeologiche. — Domenica 23 il prof. L. Pasqualini illustrerà la Gianicolo. Riunione alle 14 dinanzi al museo Barracco.

Associazione della stampa. — Questa sera alle ore 21,30 la signora Clarice Tartufari terrà una conferenza sul tema: « Giornali e giornalisti all'epoca della rivoluzione francese. »

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34.

Ancora il furto al Battistero. — Dei ladri che hanno commesso l'altra notte il furto sacrilego nel Battistero di S. Giovanni in Laterano, nessuna traccia ancora si è potuta avere. Quel che per fortuna è assodato è che gli oggetti rubati non costituiscono un gran valore, mentre invece i malandrini avevano adocchiato altro. Le dei candelabri di un valore ingrinseco ed artistico superiore a quello degli oggetti portati via.

Speriamo che le indagini iniziate dall'autorità P. S. possano avere buon esito.

Morte improvvisa. — Il farmacista Attilio Ardizzoni di anni 74, ab. in piazza S. Silvestro 51, ieri mattina alle 9,30 in via del Gambero fu colto da un improvviso malore.

Il rivenditore di giornali Pietro Orsi, in guardia municipale Vincenzo Riggio ed il dottore Ottoni lo trasportarono a S. Giacomo ove il disgraziato giunse cadavere.

Avvelenamento — La bambina Luisa Cocca di due anni e mezzo, abitante in piazza dei Mercanti 3, ieri mattina bevve distrattamente in un lasco che conteneva del sublimato.

Dal padre fu subito portata alla Consolazione dove i medici, dopo le necessarie cure, la giudicarono guaribile con riserva.

Custodite i bambini — Nella propria abitazione, in via della Robbia 36, la bambina Anna Vacca di 18 mesi, lasciata incautamente dalla madre Domenica Parenti, cadde su di un bracciere riportando delle ustioni; 15 giorni.

Truffa — L'altra mattina si presentarono all'Agenzia di pegni in via dei Coronari 2, esercita da Ottavio Pallotta di a. 41, due giovinotti civilmente vestiti, i quali impegnarono quattro orologie e chiesero che le calotte erano d'oro, ricevettero in prestito 80 lire.

Il Pallotta, sul momento, avendo visto nell'interno delle casse il marchio e la dicitura 18 carati, non fece su esame minuzioso.

Più tardi, però, avendo giustato gli oggetti più attentamente, si accorse che essi erano d'argento dorato a forte.

Pensava già alla perdita subita, senza alcuna speranza di rifarsi, quando uno dei truffatori si ripresentò proponendo il pagamento di altri due orologi eguali ai primi.

Il Pallotta, non volle dire il nome del suo complice, pur rendendosi conto del reato addebitatogli; ma, dai consueti dati dal Pallotta, fu arrestato il fratello dei Gentili, Arnaldo, di a. 18.

I giovani *imbrodiati* furono inviati alle carceri.

Minaccie. — Ieri alle 16 il pregiudicato Amedeo Ottavi di a. 22, ab. in via della Campanella 39, mentre si trovava dal Tribunale per assistito alla causa di un suo amico, imputato di furto in danno di Augusto Filzari di a. 41, ab. in via S. Antonio 5, minacciò quest'ultimo per essersi servito della giustizia.

Fu arrestato dalle due agenti del Commissariato di Ponte e denunziato all'autorità giudiziaria.

Precocità. — Gli agenti di P. S. della Delegazione di Ponte Via, fecero presa per via sul Nomentano, incontrarono tre giovanetti dall'aspetto poco rassicurante che trasportavano una caldaia ed un ramaiolo di rame.

Li avvicinarono e, domandata loro la provenienza degli oggetti non seppero giustificarla. Furono perciò tratti in arresto ed identificati per Armando Bacciarelli di a. 16, Gaetano Spollettini di 17 e Cesare Vespasiani, di 15.

Per oltraggi alle guardie di P. S. della Stazione di Termini, ieri sera è stato arrestato il portatore Giuseppe Passaglini di anni 35, abitante in via Umberto Biancamano 29.

Tentato suicidio — Ieri sera, le 18, per dispiaceri di famiglia, l'infermiera dell'ospedale di S. Giovanni, Elvira Bonanni, di anni 31, abitante in via della Luce 47, passando per piazza del Drago, ingoiò una pastica di sublimato.

Sorpresa da forti dolori, si recò all'ospedale della Consolazione, ove i sanitari si riservarono il giudizio.

La disgrazia di un delegato di P. S. — Il delegato di P. S. Enrico Bandelloni di anni 35, abitante in via Goffredo Mameli 30, ieri alle 15, scendeva in compagnia dell'agente Palazzi, in bicicletta dai monti dei Parioli per servizio, cadde, frantumandosi l'avambraccio sinistro.

Fu accompagnato alla Consolazione ove fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Dopo medicato volle tornare alla propria abitazione.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER
OCULISTA
Riceve tutti i giorni. – Via Aracaeli N 58.

TOSSE-CATARRI-BRONCHITE
Vedere avviso in 4.a pagina.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Con una alacrità straordinaria procedono i preparativi per la prossima grande stagione lirica che si inizierà nella classica sera di Santo Stefano, con la grande opera wagneriana: *Il crepuscolo degli Dei.*

Si lavora con ogni cura all'allestimento scenico che sarà in tutto degno della meritata fama del nostro massimo teatro.

L'orchestra diretta dal valoroso maestro cav. Rodolfo Ferrari, che il nostro pubblico tanto ammirò l'anno scorso, ha cominciato da vario tempo le prove musicali.

Essa è formata dai migliori elementi che ha Bologna, ai quali si sono aggiunti altri noti professori.

Degli *artisti* parleremo diffusamente domani.

Molti, già noti a Roma, sono ben lieti di ripresentarsi al nostro pubblico, intelligente ed equanime.

Tutto fa quindi prevedere un ottimo esito non solo dell'inaugurazione, ma anche dell'intera stagione, che pure quest'anno si prepara con speciale interesse.

Del resto, non vogliamo preoccupare l'opinione del pubblico, che sa giudicare e giudica bene da sè.

Valle. — La nota e comicissima commedia di Scarpetta. *Il processo Finocchiello*, destò la più viva ilarità.

Nazionale. — La rappresentazione di iersera in onore di Verga, e l'idea di assistere ad una recita della Compagnia Grasso, ora di gran moda, ai tempi della festeggiata sua grande scrittore aveva fatto accorrere un pubblico assai numeroso ed elegante.

Gli applausi furono calorosi e frequenti tanto in *Cavalleria Rusticana* quanto nella *Lupa*, ove il Grasso e la signora Ajoglia interpretarono come essi sanno. Benissimo anche il Majorana, il **Musco** e gli altri.

Oggi alla novità: *Il Patto* di Nino Mariotti; **sabato** serata in onore di Grasso con *Fedalcima*; domenica alle 17 *I mariti* alle 21 *Morte Civile.*

Lunedì riposo e martedì prima rappresentazione della Compagnia di operette Calligaris-Lombardo.

Argentina. — Una indisposizione, fortunatamente lieve, del Ferruccio Garavaglia, fece all'ultimo momento sostituire alla replica del *Daniel* una nuova recita della *Casa Nuova*, e se non fosse per la spiacevole ragione che ha determinato questo annullamento, ne rallegreremmo perchè esso ci diede agio di sentire una volta ancora questa commedia goldoniana, che per quanto perda nella parziale traduzione italiana, è pur sempre bella.

La signora Pandi della parte di *Cecilia* fa una creazione equisitamente fine per brio e vivacità.

Col solito impegno reciteranno gli altri e specialmente la Garavaglia, il Gerardi, Fabbri, Papa e Zambuto. Gli spettatori erano pochi.

Stasera *I centri dorati*, domani *Il celturale Henschel* di Hauptmann; domenica *I fantasmi* e lunedì alle 17 *L'Alcalde di Zalamea* a prezzi popolarissimi.

Quanto prima poi il nuovo dramma di Enrico Corradini: *Carlotta Corday.*

Adriano. — Oggi che trionfa il cinematografo, le semplici proiezioni come spettacolo, sono passate in seconda linea, ma quelle che si ammirarono ieri sera all'Adriano, per lo straordinario interesse dei soggetti, meritano assolutamente di esser viste.

La Società Suvini e Zerboni di Milano ha fatto la sua raccolta di proiezioni scegliendola nella meravigliosa collezione di fotografie che Luigi Barzini ha riportato dal teatro della guerra russo-giapponese.

Lo spettacolo si ripeterà sei volte soltanto.

Manzoni — Per la serata d'onore del brillante Luigi Mussi si rappresenteranno la commedia brillantissima *Il Cristoforo Colombo* e la farsa *Suona il silenzio.* Il scratante dirà anche la veneziano il monologo *Che piomba!*

Domani: *La torre di Nesle.*

Metastasio — Rammentiamo che stasera avrà luogo lo spettacolo in onore di Gemma Calmi. La brava e gentile artista interpreterà la parte di « Margherita Gauthier » nella *Signora della camelie.*

Domani ultima replica di *Curtis mondane.*
Ranzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Valle. Nina Boné, ore 21.
Nazionale. Il Fallo, ore 21.
Argentina. I centri dorati, ore 21.
Manzoni. Concerto Virien Hilarion ore 21.
Adriano. La guerra Russo-Giapponese (proiezioni), ore 21.45
Ambassadeurs. Cristoforo Colombo, ore 21.
Metastasio. La signora dalle Camelie, ore 21.
Salone Margherita. Spettacolo variato, ore 21.30.
Olympia. Spettacolo varie di canto e musica, ore 21.30.
Edem. Compagnia Italiana e Varietà, ore 21.30.
Cinematografi. Per evitare soste i parieti dell'Esedra delle Terme sun. 61-66-67 – Cattiva madre — Uccisa al Cinghiale — Missione di sagri a Parigi — Ore 11 di audizione.
Cinematografo Lumière, piazza del Gesù (Palazzo Altieri) Natale — Quale il padre tale il figlio — Creditore terribile — Gli scioperanti — Ladro in casa.
Kursaal (Cinematografo Giardino), piazza S. Lorenzo in Lucina. La piccola cieca — Erolame ed altre rappresentazioni ed audizione.

RESTAURANT DE LUXE - AMERICAN BAR
du Grand Continental Hôtel - Rome
Ouverte après le Théâtre - *Téléphone 13-17*
Souper à 5 frs. et à la carte.

ULTIM' ORA.

Il Vesuvio.

O Resina. 20. Oggi, al Vesuvio, verso le ore 17, frasava parte dell'orlo del cratere verso il lato ovest, cui cominciò a fare seguito un denso getto di cenere che si addensò in pioggia sopra i Comuni vesuviani.

La popolazione si mantiengono calme.

O Napoli. 20, ore 24. Stasera, alle ore 19 è caduta una fitta cenerosa minutissima pioggia di cenere vulcanica, alquanto sabbiosa e biancheccia.

La pioggia è durata circa 20 minuti, destando qualche panico nel popolino.

Fitte cenerose si sono estese a Portici, a Cercola a Resina e a San Sebastiano, dove è durata mezza ora e poscia si è ripetuta ad intervalli con minore intensità.

L'Osservatorio Vesuviano telegrafa che si tratta di un franamento interno nel cratere, dovuto ad infiltrazioni di acqua e conseguente reazione esplosiva che ha determinato l'elevamento di un pino di fumo.

Contrariamente alle precedenti, questa pioggia di cenere non è stata preceduta nè da boati, nè da terremoti.

Due sono le bocche sabbiose aperteni: una verso Ottajano, l'altra verso Torre del Greco.

Ultime Notizie

Ieri mattina tutti i Ministri si sono recati al Quirinale per la consueta relazione a S. M. il Re e relativa firma dei decreti.

Il Senato di ieri.

Approvò il disegno di legge per spese straordinarie ferroviarie (610 milioni) ed esaurì la discussione generale del bilancio di agricoltura, industria e commercio.

A commissari di vigilanza presso il Fondo pel culto riescirono eletti i sen. Tommasini e Sormani-Moretti.

Oggi seduta a ore 15.

Pel Notariato

L'Ufficio Centrale del Senato per il disegno di legge sull'ordinamento del Notariato e degli Archivi notarili, è riuscito composto dei senatori. Astengo, Berguini, De Marinis, Martuscelli e Rossi Luigi.

L'ufficio si è costituito nominando presidente il sen. Rossi e segretario e relatore il sen. Astengo.

L'Ufficio ha approvato in massima il disegno di legge, salvo alcune modificazioni sulle quali esso delibererà definitivamente alla riconvocazione del Parlamento.

La Camera di ieri.

La Camera ieri esaurì la discussione generale sul bilancio dell'istruzione, con uno smagliante e convincente discorso del ministro del tesoro, on. Majorana, che fu vivamente applaudito.

Alla discussione parteciparono ieri gli onorevoli Chimirri, Bianchi e Colajanni.

La Giunta Generale del Bilancio.

La Giunta Generale del Bilancio ha mandato alla Sottogiunta consuntivi l'organico del personale d'ordine del Ministero d'agricoltura ed ha approvato la proroga del termine per il ritiro dei buoni del Monte dei Paschi di Siena, nominandone relatore l'on. Orlando.

Ha iniziato poscia la discussione della relazione Rubini sull'unificazione degli istituti di previdenza per il personale ferroviario, ed ha formulato in proposito vari quesiti al Governo.

Conflitto immaginario.

E' affatto inssistente la notizia apparsa in un giornale della sera di nuovi disordini e conflitti a Cisternino di Bari, con intervento di truppa a mano armata. Non vi sarebbero numerosi feriti e contusi ecc. ecc...

In seguito alla dimostrazione di domenica scorsa per la questione delle linee ferroviarie, fu inviato lunedì scorso da Bari in Cisternino, per misura precauzionale, una compagnia del 17° fanteria, ma questa non ha mai avuto occasione di usare le armi, ne di intervenire perchè la dimostrazione non si è ripetuta.

Consiglio di Stato.

E' avvenuto il seguente movimento nella presidenza delle sezioni del Consiglio di Stato:

1 sezione: comm. Mazzolani – II sez. comm. Bonasi III sez. comm. Astengo – IV sez. comm. Giorgi.

Ministero Interno.

Con RR. Decreti di ieri si è provveduto al concentramento nelle rispettive Congregazioni di Carità, delle seguenti Opere Pie:

De Bighini di Venezia – Eredità Bartoli e Fraternita del Lotto di Montevarchi (Arezzo) – Virgilli, Corazzotti ed altri di Gemzano (Roma).

E' stata concessa la cittadinanza italiana a Gustavo Conduti, già suddito austriaco.

Sono stati eretti in corpo morale, approvandone i relativi statuti organici, gli Asili Infantili dei Comuni di Soragna (Parma) – Pieve S. Stefano (Arezzo) – Collio (Brescia, – S. Valentino (Chieti).

Credito comunale e provinciale

Ieri a Palazzo Braschi si è radunata la Commissione Reale pel Credito comunale e prov., presieduta dal cons. di Stato comm. Salvarezza, ed ha espresso parere favorevole alle deliberazioni del Cons. com. di Brescia per l'assunzione diretta del servizio del Credito Verai per un impianto di oleodielettrico, di Padova per impianto di un forno normale e di Cervia per l'impianto dell'illuminazione a gas acetilene.

La Commissione è passata poi ad occuparsi di alcuni affari dei Comuni di Chieti, Reggio Cal. e Barletta soggetti alla sua vigilanza ai sensi della legge 17 maggio 1900, approvando tra l'altro la deliberazione che affida al « Credito Italiano » il servizio di cassa pel riscatto del prestito a premi 1870 della città di Barletta.

Per questa operazione verrà pubblicato quanto prima apposito avviso nella « Gazzetta Ufficiale » indicante le modalità per la presentazione dei titoli.

Ministero Pubblica Istruzione.

Consiglio Superiore della P. I.

Il Ministro on. Rava ha indetto la votazione per l'elezione dei rappresentanti dei capi d'istituto e degl'insegnanti secondari nella Sezione della Giunta del Consiglio Superiore per l'istruzione media.

La votazione avrà luogo in tutto il Regno il 13 gennaio prossimo alle ore 10 per l'elezione del rappresentante dei capi d'istituto delle scuole medie governative, e alle ore 15 per l'elezione dei due rappresentanti degli insegnanti delle stesse scuole.

Nel medesimo giorno, e pure alle ore 15, avrà luogo la votazione per l'elezione del rappresentante dei capi e degl'insegnanti delle scuole medie pareggiate.

I RR. Provveditori agli studi procederanno allo spoglio delle schede nel quarto giorno da quello in cui la avuto luogo la votazione, stendendo per la rispettiva provincia; lo scrutinio definitivo sarà fatto dalla Giunta del Consiglio Superiore.

Ministero Tesoro.

Commissione di vigilanza sulla circolazione.

Si è riunita ieri al Ministero del Tesoro la Commissione permanente di vigilanza sulla circolazione e sugli istituti di emissione e della circolazione a vantaggio del credito pubblico e della pubblica economia.

Fatto, sotto la presidenza del senatore Colombo, la Commissione espresse parere favorevole sul nuovo assetto da darsi alle scorie dei detti istituti in liquidazione proprio il voto che con provvedimento legislativo sia regolata per la Banca d'Italia la facoltà degl'impieghi all'estero non applicati alla riserva, nell'interesse dei commerci e delle industrie di quella piazza, secondando intanto quella maggiore larghezza resa necessaria dalle circostanze.

La Commissione prese inoltre atto della relazione, con la quale l'Ispettorato generale governativo ha reso conto della vigilanza esercitata sulle opere di risanamento della città di Napoli nel periodo dal luglio 1904 al 31 dicembre 1905, e si occupò infine dei risultati della verifica generale di cassa e di ispezioni recentemente eseguita a stabilimenti bancari.

Per alcune scuole secondarie.

Dopo la seduta della Camera l'on. Ministro Majorana ha ricevuto una Commissione composta dei deputati Simoncelli, Falconi Gaetano, Maresca, Maurri e Pennati i quali lo hanno pregato di prendere in benevola considerazione il breve disegno di legge preparato dal Ministro della pubblica istruzione per assicurare a tutti gli enti locali la possibilità di dare agli egittadini delle loro scuole secondarie sulla base della analoga legge 1904.

Ministero Lavori Pubblici.

Personale Istituti ferrov. di previd.

Una Commissione d'impiegati negli Istituti suddetti fu ieri ricevuta dal Sotto Segr. di Stato, cui esposero i desiderati per la loro sistemazione.

L'on. Ciuffelli ha benevolmente ascoltato, come ma già il suo predecessore on. Pozzi, e dichiarò che avrebbe studiato se vi era modo di soddisfarli, dopochè avrà conferito con S. E. il Ministro.

Ministero Poste e Telegrafi.

Interruzioni telefoniche

Ieri le comunicazioni telefoniche con Genova, Torino, Milano, Venezia, Bologna e Firenze furono interrotte.

Ministero Marina.

Le R. navi: « Stampe » giunta a Spezia il 18 – « Marc. Colonna » partita da Civitavecchia il 19 – « Atlante » partita da Golfo Aranci il 20 – « Garigliano » uscita da Napoli e rientrata il 19 –

Bella « 2 » giunta a Spezia il 18 – « 11 » partita da Spezia il 19.

Rimorchiatori: « 2 » partito da Piombino e rientrato il 19 – « 24 » partito da Spezia e giunto a Livorno il 19.

Informazioni estere.

L'aumento dello sconto a Berlino.

Dacchè fu fondata la Banca dell'Impero, una volta lo sconto fu elevato al 7 0/0 e per tre settimane, cioè dal 18 dicembre 1900 al 12 gennaio 1900.

Il sig. Koch, l'illustre dir. gen. della Banca Imperiale, nella seduta di ieri — come da un nostro dispaccio speciale — motivò l'aumento della sede del portafoglio, constatando che il 10 corr. il portafoglio aveva superato l'eccedenza massima finora raggiunta di 575 milioni, mentre la riserva metallica è diminuita di 17.

Di fronte alle richieste ulteriori che verranno di certo per la liquidazione finale, non vi era altro mezzo efficace che la misura adottata.

E' poco probabile, anzi certo, che compiuta la liquidazione si ritornerà, come in passato, ad una situazione meno anormale.

CHIESA E STATO IN FRANCIA.

Parigi. 20. — Secondo una statistica del Ministero dell'interno in data di ieri 123 stabilimenti religiosi, di cui 42 arcivescovadi e vescovadi, di cui 23 seminari e 37 piccoli seminari sono stati sgombrati.

Parigi, 20. — Il Comitato ordinatore delle chiese riformate di Francia comunica una nota, colla quale dichiara che la divisione dei beni ripartita in buona fede alle Associazioni cultuali il 13 dicembre 1906 resti valevole, benchè il nuovo progetto di legge governativo preserriva che la ripartizione dovessero reclamare i beni prima del 1°11 dicembre.

(8) **Parigi** 20 — Il Ministro dei Culti, Briand, intervistato dall'*Echo de Paris* relativamente alla intervista di Guglielmo II a Cisternino, per mantenere la calma, nella conversazione avuta col giornalista austriaco, non parlò neppure un momento di mons. Montagnini e per conseguenza non potè fare approvare o disapprovare il valore delle carte sequestrate sulla ex-Nunziatura.

(8) **Parigi,** 20. — Il Governo presenterà prossimamente alla Camera un progetto di legge per modificare la composizione del giurimento dei giurati e del presidente dei giurati.

Si dice probabile che il Governo domanderà la soppressione pura e semplice nella formula stessa delle parole: « Davanti a Dio e davanti agli uomini. »

Due nuove dichiarazioni per l'esercizio del culto sono state fatte nel pomeriggio a Parigi per le chiese di Saint Nicolas du Chardonnet e Saint Jean Baptiste de Grenelle.

NEL MAROCCO.

Tangeri, 20 — Il Corpo diplomatico ha deciso di chiedere ufficialmente l'allontanamento di Er Raisuli dal distretto di Tangeri.

Parigi, 20. — Il *Petit Parisien* dice che, salvo avvenimenti fortuiti, la conferenza internazionale franco-spagnuole al Marocco non avrà luogo questa settimana, poichè si vorrebbe sapere quale sarà l'attitudine di Guebbas verso Er Raisuli.

Si dice che il Governo francese abbia assicurato l'allontanamento di Raisuli da Tangeri, la Francia e la Spagna non avrebbero bisogno di costituirsi al Maghzen.

Madrid 20. — I giornali dicono che dopo la decisione presa dai rappresentanti delle Potenze a Tangeri contro Er Raisuli la situazione è difficile.

Le istruzioni date a Daherlier, Ministro di Spagna a Tangeri di constatare nei seguenti in punti la condotta dei rappresentanti della Francia e dell'Inghilterra nell'azione diplomatica.

Tangeri. 20. – La Mahalla di Ben Guebbas è accampata a Jamakanokka ed è attesa a Tangeri per domani.

Essa stabilirà il suo accampamento a Sharf, dalla parte di Tangeri, nel distretto di Zaha.

(8) **Melilla-Tetuan.** Una brigata di cacciatori spagnuoli, composta di sei battaglioni di 700 uomini ciascuno, ha ricevuto ordine di tenersi pronta a partire pel Marocco.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(8) **Lodz.** 20. – A mezzogiorno sono state lanciate due bombe a mano contro due pattuglie della polizia, Khijanowski, che era scortata da sei dragoni. Una delle bombe è scoppiata mandando in frantumi le carrozza, ferendo mortalmente il cocchiere, due dragoni ed un agente di polizia.

Il capo della polizia è rimasto ferito leggermente ad un piede.

Gli aggressori hanno pure tirato due colpi di rivoltella e poscia sono riusciti a fuggire.

Pietroburgo, 20. — La polizia ha scoperto oggi il luogo di riunione della sezione militante del partito socialista democratico ed ha fatto eltre cento arresti.

Nel Estcati.

(8) **Costantinopoli.** 20. — L'ambasciatore di Germania, nella sua qualità di decano del Corpo diplomatico, ha ricevuto notifica ufficiale dalla Porta degli accordi proposti dal Consiglio del debito relativamente al bilancio macedone.

(8) **Costantinopoli.** 20. La Porta ha rimesso alle Ambasciate la Nota che annuncia la conclusione dall'accordo coll'Amministrazione del Debito pubblico, previsto nella Nota della Porta del 9 novembre.

L'Amministrazione del Debito pubblico assegnerà annualmente al bilancio macedone la parte dell'annualità del 3 0/0 del dazio doganale spettante alla Porta, corrispondente ai *deficit* del bilancio macedone fino alla concorrenza di 250,000 lire turche.

Nell'Estremo Oriente.

Parigi. 20. — Si ha da Tien-tsin: La situazione è grave. Si acquistano ovunque armi e munizioni. Esse fanno parte di bande cinesi dalla regione ed anche e comprendono mercanti di oppio rovinati, taluni di casa di gioco espulsi.

Il Giappone ha fatto acquistare dalla sua Legazione a Pechino 720 fucili e 500 casse di cartucce. Nel Kuang-si si è proposta una sola azione, a quella dei Tu-Ping, della quale facevano parte alcuni soldati.

AUSTRIA-UNGHERIA

(8) **Vienna.** 20. Si assicura che domani ecominciera l'ostruzionismo da parte del personale addetto al servizio postale.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 20 dicembre 1906.

La ripresa ottenuta nella chiusura di ieri si è oggi accentuata migliorando sensibilmente i corsi con affari attivi. In chiusura leggera reazione.

Rendita 5 0/0 contante 102,22 a 102,27.
Id. 5 0/0 fine mese 102,35.
Id. 3 1/2 0/0 cont. 102,80.
Obblig. ferrov 3 0/0 —.—
Meridionali 778 – Banca d'Italia 1292 – Fondiario Italiano 471 – Commerciali 901 a 904,50 – Credito 628 – Banco Roma 116 – Marcio 1635 – Gas 1895 – Omnibus 318 – Costruzioni 398 – Metallurgiche 173 – Carburo 1248 a 1262 chiuso 1256 – Zuccheri 83 – Concimi 170 a 171,50 – Immobiliari 288 – Ferriere 317 – Montecatini 158,80 – Kerka 504 a 512 – Elettrochimica 177 – Beni Stabili 276 a — Impresse 132 – Antimonio 517 a 535 – Arsio 430 – Piombino 259 – Ansaldo 355 – Valuerina — – Elba —.

Cambi: Parigi 99,99 – Londra 25,23.

Cambio dazio doganale 21 Dicembre L. 100,00

Il premio del cambio quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (18) di L. 99,90.

Dal 17 a tutto il 23 dicembre 1906 fisso a L. 100. L. 100,00.

BORSE ITALIANE. — 20 Dicembre 1906.
N. N. i prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0	103 22	— —	103 20	103 37
id. id. fine	103 37	— —	— —	— —
id. 3 1/2 0/0	102 37	— —	102 05	102 27
A. F. d'Italia	1903 50	— —	1299 —	1291 —
Commerc.	902 —	— —	900 —	— —
Cred. Ital.	629 —	— —	629 —	— —
B. Generale	— —	— —	— —	— —
Banco Roma	115 —	— —	115 —	115 50
Ferr. Medit.	444 —	— —	— —	444 —
» Medit.	— —	— —	777 —	777 —
Ac. di Terni	1690 —	— —	— —	— —
Vesuvio	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	475 —	— —	— —	— —
Raffinerie	— —	— —	— —	— —
G. ferr. 3 0/0	— —	— —	— —	— —
Meridionali	— —	— —	— —	— —
Fond. I. 4 0/0	— —	— —	— —	— —
» 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	512 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 90	— —	99 95	99 95
Berlino id.	123 —	— —	123 17 1/2	123 12 1/2
Londra id.	25 22	— —	25 24	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	— —	25 23 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 19 dicembre

	con scedola	senza cedola	netto interessi
5 0/0 lordo	103,14 28	101,14 28	101,37 32
5 0/0 netto	102,09 —	101,09 —	101,31 96
4 0/0 netto	102,20 40	100,45 10	100,56 52
3 0/0 lordo	72,88 33	71,68 33	72,35 61

BORSE ESTERE

Parigi, 20	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	95 22	95 20	96 12
ITALIANA 5 0/0	non quot.	non quot.	non quot.
Turca	93 87	93 80	93 87
Spagnuola	94 87	94 75	94 87
Prima rendita	— —	98 80	98 75
Portoghese	— —	— —	71 25
Ungherese	— —	97 65	97 65
Egiziano 6 0/0	— —	103 50	103 00
Banca di Parigi	1040 —	1040 —	1035 —
Banco Ottomano	— —	672 —	673 —
Credito Fondiario	— —	690 —	694 —
Azioni Suez	— —	4390 —	4395 —
Lotti Turchi	— —	148 25	148 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	776 —	777 —
» quil'Italia	— —	1/2 premio	3/4 premio
» su Londra	— —	25 25 1/2	25 25
» su Madrid	9 10	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 20.		Londra, 19 Dicembre	
	19	20	20 apertura	20 chiusura
C. austr.	688 50	689 50	Consol.	88 1/4	88 —
Lombarde	117 50	117 75	Italiana	102 1/4	102 1/4
Id. carta	98 90	98 80	Turca	93 1/4	93 1/4
Ungh. 4.	95 85	95 60	Russe 3 0/0	— —	66 —
» 5 0/0	84 85	84 60	Spagna	93 1/4	93 1/4
Nat ore	19 12	19 12	Giappon.	89 —	88 7/8
Rend. austr.	95 60	95 60	Egiziane	102 1/4	102 1/4
Ottom.	24 09	24 09	Argento	31 —	32 5/16

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.° dal 15 del mese. — I primi 5 non spediti franco di posti.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato con Cent. 10 —

Prezzo dell'Associazione
(Senza l'unico supplemento — con l'unico della Domenica)

	Anno.	L. 16	Sem.	8	Trim.	4
Italia						
Stati dell'Unione (escl. Austria)	Anno.	L. 32	Sem.	20	Trim.	10

	Anno	L. 40	Sem.	22	Trim.	12
Stati dell'Unione (escl. Austria)						

N. B. - L'Unico della Domenica è il più bel giornale di mode per famiglie. Ritorna Estero, viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI Centesimi 50 la linea; 1ª pagina: prezzo speciale - mortuari, secondo spazio. *Circolo, ai giornali, ecc.* 1 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Comuni, L. 2 la linea - Piccola Corr. L. 1 - Sotto Corr.* (carta da pag.) cent. 60. *La pagina: cent. 60 Economici* (2ª) tariffa. - Fin inserzioni stampe a convenirsi. - Le inserzioni della **LOMBARDIA** si ricevono esclusivamente presso ALESSANDRO GEIGER, succ. E. E. Ghiringhelli in *Milano*, Gall. V. E. 32

TOSSE - CATARRI - BRONCHITE

influenza, pulmonite, e simili malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola, si curano da cinquanta anni con la **Lichenina Lombardi vera.** Nessun altro rimedio è tanto efficace. Ciò attestano i più illustri medici e milioni di guariti. Un piccolo fl. di Lichenina assai spesso evita ed allontana le più gravi malattie degli organi respiratori. E' necessario però prendere la **vera** Lichenina Lombardi, perchè molti immorali farmacisti e droghieri l'hanno falsificata e stupidamente imitata. — Costa L. 2. il fl. in tutte le buone farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2.50 anticip. all'unica fabb. LOMBARDI e CONTARDI, Napoli Via Roma, 345.
In *Roma* presso A. Manzoni e C.

Le parecchi anni veglio preferisco la Lichenina del Lombardi a tutti i rimedi contro la tosse ostinata, e posso attestare che questo rimedio risponde pienamente a quanto promette.
Caro Lombardi
Vostro amico
Prof. Luigi Pellizzari
Lichenina pura garantita
Parma

TISI-DIABETE-NEVRASTENIA

i tre più importanti problemi della medicina, hanno finalmente trovato la loro soluzione scientifica. Ciò rappresenta il più grande progresso in favore dell'umanità e della società.

La **tisi** e la **tubercolosi** pulmonare, la bronco alveolite, la bronchite fetida, l'asma, l'affanno si curano *miracolosamente* con la Lichenina al creosoto ed essenza di menta. Opuscoli ed attestati *gratis* a tutti. — Costa L. 3 il fl. per posta L. 3,50, sei fl. L. 18 in Italia, estero L. 20 anticipate.

Il **Diabete** si cura *meravigliosamente* con le Pillole litinate Vigier ed il Rigeneratore. La cura completa di un mese costa L. 12 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per L. 15 anticipate. L'istesso cura giova in tutte le malattie del ricambio, come: gotta, artrite, varici, arteriosclerosi, anemia, scrofola, rachitide, inappetenza, eczema, malattie distrofiche della pelle ecc. Opuscoli e attestati *gratis* a tutti.

La **Nevrastenia** l'esaurimento nervoso, la debolezza, l'impotenza, si curano *vittoriosamente* col Rigeneratore ed i Granuli di stricnina precisi. Si vivifica e rinvigorisce l'intero organismo. La cura completa (di due mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate.

Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis*, il più potente afrodisiaco innocuo. Costa L. 10 anticipate.

Unica fabbrica *Lombardi e Contardi, Napoli*, Via Roma 345.

IL SUBLIME PANGIALLO

con uva senza semi e mandorle trovasi nella **Pasticceria Giordano, 72 Principe Amedeo, Roma.** a nessuno secondo per qualità e prezzi. Coi panettoni, torrone, pastino di mandorla, mostaccioli, frutti canditi, pan-pepato deliziosissimo si compongono pacchi postali contro cartolina vaglia da lire cinque ed oltre, franchi d'ogni spesa. Non lavorando che generi di prima qualità non si forniscono rivenditori.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana
E
La Veloce

SERVIZIO SETTIMANALE
fra **Genova - Napoli - New-York** e viceversa. Partenze da *Genova* ai *Mercoledì*, da *Napoli* ai *Giovedì*.

SERVIZIO SETTIMANALE
fra **Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos-Ayres** e viceversa. Partenze da *Genova* ai *Giovedì*.

LINEE POSTALI
della Navigazione Generale Italiana
per **Aden - Bombay - Hong - Kong la Soria - Massaua** ecc.

BIGLIETTI A ITINERARIO COMBINATO
a scelta del viaggiatore, a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali linee mediterranee della Società
Egitto-Turchia-Grecia-Malta-Tunisia-Tripolitania ecc.

Servizio giornaliero fra Napoli e Palermo e fra Civitavecchia e Golfo Aranci, le Isole Toscane ecc. ecc.

Servizi postali della Società "LA VELOCE,,
Linea del BRASILE
Partenza da *Genova* per *Santos* con approdo a *Napoli, Teneriffa* e/o *S. Vincenzo* al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE
Partenza da *Genova* al 1, o'ogni mese per *P. Limon* e *Colon* toccando *Marsiglia, Barcellona - Teneriffa.*

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggeri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 419 (Angolo via Tomacelli).

Parafulmini - Suonerie elettriche
Fr.lli Dalle Molle - Via Due Macelli 10-11

FERROVIE DELLO STATO

Esercizio 1906-907 — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1906-907
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente deputati dalle imposte erariali.

16ª Decade *dal 1 al 10 Dicembre 1906.*

	Rete			Stretto di Messina		
	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze
Chilom. in esere. . .	13086 (1)	13049 (1)	+ 37	23	23	—
Media	13086	13049	+ 37	23	23	—
Viaggiatori	4.248.327 00	3.825.894 62	+ 422,432 38	10.280 00	3.677 84	+ 4,702 16
Bagagli e Cani	188.771 00	167,398 25	+ 21,372 75	179 00	219 65	+ 40 65
Merci a G. e P. V. acc.	1.537.320 00	1.030.413 89	+ 286,912 11	2.661 00	1.535 06	+ 1,125 94
Merci a P. V.	5.561.002 00	5.115.748 24	+ 445,253 76	4.854 00	3.580 69	+ 1.283 31
TOTALE	11.825.426 00	9.959.255 00	+ 1.360,171 00	18.054 00	10.982 23	+ 7,070 77

Prodotti complessivi *dal 1° Luglio al 10 dicembre 1906.*

Viaggiatori	71.985.766 00	66.937.971 68	+ 5,047,794 32	103.800 00	88.250 82	+ 15.549 18
Bagagli e cani	3.320.000 00	2.991,190 16	+ 328,809 84	3.660 00	3.442 54	+ 417 46
Merci a G. e P. V. acc.	21.019.788 00	19.684.642 13	+ 1,335,145 87	13.810 00	15.965 15	+ 2,844 85
Merci a P. V.	87.273.717 00	83.075.977 53	+ 4.196,739 47	57.630 00	49.083 81	+ 8,546 19
TOTALE	183.958.271 00	172.689.781 50	+ 10998489 50	184.100 00	156.742 32	+ 27,357 68

Prodotto per chilometro.

della decade	865 46	763 21	+ 102 25	784 98	477 53	+ 307 45
riassuntivo	14.035 48	13.232 45	+ 803 06	8.004 35	6.814 88	+ 1.189 47

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Cerignola Stazione-Città

AGLI INDUSTRIALI

Il Signor **De Coppet Frédéric**, domiciliato a Losanna (Svizzera) proprietario della Privativa industriale italiana 16 febbraio 1904, Reg. Att. Vol. 183 n. 24 - Reg. Gen. n. 70615 intitolata:

" Timbreur articule „

è disposto a vendere questa sua Privativa od a concedere licenze di fabbricazione.

Per schiarimenti rivolgersi all'Agente in Italia Sig. Ing. **CARLO MOLESCHOTT** — Ufficio internazionale per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica — Via Volturno 58 - ROMA.

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:
Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulzer 25 HP
Tubazioni relative.
Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricorriate che il sensale più solleciti e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

PANETTONE COVA

Specialità italiana meglio indicata per Regali di NATALE e CAPO D'ANNO

Panettone da Kg. 2 . . . L. 7.50 | franco a domicilio
" " 3 . . . " 11.00 | nel Regno
Sconto per forti commissioni ed alle Ditte commercianti

Lettere e Telegrammi CONFETTERIA COVA - Milano

ASCENSORI FALCONI

Rappresentante esclusivo per Roma
Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA
Brevetti per l'Italia e per l'Estero

Guida del Forestiere

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STANZE e LOGGIE di RAFFAELLO, CAPPELLA di NICOLO' V, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO, (Accesso dal portone di Bronzo; si 2. piano si danno i biglietti) dalle 9-15.
Id. STUDIO E MUSEI DEI MOSAICI, accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 6, dalle ore 8 alle 11).
Id. CUSTODIA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa canonica dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11).
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE, v S. Giuseppe a Capo le Case 16, dalle 9 alle 14.
Id DEI GESSI', v. Marmorata 94, dalle 14 alle 17.
Id ALBANI', fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia).
Biblioteche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. della Minerva 38, dalle 9 alle 15.
Id. S. CECILIA, v. Greci 18, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, Università, dalle 9-14 dalle 19-21
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 9 alle 14.
Id. LANCISIANA, v. Stoppari 3, dalle 9 alle 14.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9-15.
Id. VITT. EMANUELE, v. Collegio Romano 27, dalle 8-18.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana (Il permesso dal cestiere della chiesa Omonima dalle 8 alle 11.30) dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto
Cloaca Maxima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 125, dalle 9 al tramonto
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina, Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto
Ville: PAMPHILY, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticano: (accesso Via delle Fondamenta. Viale dei Giardini) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, EGIZIO, GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA' GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 12 alle 14.
Id. MUSEO LATERANENSE CRISTIANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 12.
Id. BORGHESE, Pal. Umberto I, dalle 12 alle 16
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 78, dalle 10 alle 16
Id. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 14.
Id. KIRCHERIANO, Collegio Romano 27, dalle 10-16.
Palazzo Romano. dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 8 al tramonto
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-15
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 221, dalle 10-15
Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-15.
Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, (Pal. dell'Esposizione) v. Nazionale dalle 9 alle 14
Ex-Ministeri, v. Quattro Fontane 18, dalle 10-16.
Id. DELLE STAMPE Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Catacombe: DI SAN CALISTO, v Appia Antica 13 dalle 9 alle 16.
Id. DOMITILLA, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
Basiliche di S. Petronilla v. Sette Chiese 26, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino di Scultura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 12.
Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Sala CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dal le 10 alle 15.
Antiquarium v. S. Gregorio, dalle 9-15 e dalle 14-17.
Colonne Coclite Superiori, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 32, dalle 7 al tram
Tempio degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.3	7.—	9.10	10.50	13.35	16.55	19.—	21.50
Pisa-Torino	0.—	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15		
Pisa-Milano	0.—	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15		
Bologna-Ancona	6.30	12.—	12.—	18.—				
Firenze-Milano	8.40	9.—	10.22	14.35	22.30			
Grosseto			16.—					
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.20					
Tivoli	7.30	9.40	11.25		17.50			
Civitavecchia	5.50		13.50					
Frascati	6.25	8.1	11.25	13.50	19.10	19.12		
Velletri-Terracina	6.45		17.15					
Velletri	6.48	11.25	17.15	23.5				
Roccagiovine-Viterbo	6.40	9.30	14.—	18.—				
Fiumicino	5.44	8.30	16.—					
Mandela-Subiaco	7.20		16.—					

ARRIVI dalle linee di

Napoli	8.30	6.35	9.—	13.10	14.15	17.47	20.5	23.40
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.25	16.38	22.10	22.35	
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.25	16.38	22.10	22.35	
Ancona-Foligno	7.	11.40	14.55			21.15		
Milano-Firenze	7.30	15.5		19.10		2.50	22.40	
Grosseto		13.30						
Avezzano-Tivoli		9.35	11.50		20.47			
Tivoli	8.5	9.35	13.50	17.30	20.47			
Civitavecchia		11.—	18.50					
Frascati	7.45	8.40	13.50	17.30	19.		20.35	
Terracina-Velletri		9.41					20.35	
Velletri	8.26	9.41	15.40				20.35	
Viterbo-Roccagiovine		8.18	12.45	17.54			21.18	
Fiumicino	8.27	10.30	18.30				20.30	
Subiaco-Mandela		9.35	13.50		20.47			

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.30 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Marino-Albano – Partenze da Roma:
Ore 7.16 – 9.45 – 12.25 – 14.18 fest. – 17.30–19.10
Albano-Marino – Partenze per Roma:
Ore 6.58 – 8.37 – 14. – 16.19 – 18.51 – 20.10 fest.
Anzio-Nettuno – Partenze da Roma:
Ore 6.43 – 9.28 – 17.58
Nettuno-Anzio – Partenze per Roma:
Ore 6.18 – 11.32 – 16.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	5.50	—	9.30	11.30	—	18.—
Bagni a.	6.16	6.56	—	10.11	12.35	—	18.49
Tivoli a.	—	7.36	—	10.44	13.15	—	19.26
Tivoli p.	5.48	7.—	—	—	11.50	16.10	19.35 —
Bagni a.	6.24	8.—	—	—	12.44	16.42	19.54 —
Roma a.	7.32	9.05	—	—	13.53	17.50	19.19 —

N. B. I treni che partono da Roma alle 5.10 e da Tivoli alle ore 19 sono festivi.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.02 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 5.39 - 9.5 - 10.36 - 12.35 - 14.26 16.7 - 17.39 - 19.39 - 21.35 - 21.20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.3 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata)
Da Genzano arrivi a Roma: 6.20 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.43 - 10.30 - 12.25 - 14 - 15.45 - 17.32 - 19 — (fino a Grottaferrata) - 21 - 22.40
Genzano (parte): 6.36 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi Villa, podere ubertoso collinetta toscana prossima stazione. Rivolgersi avvocato Bernardini, Sinalunga. 724

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare 6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000 2 case sul Lungo Tevere (Fresno P. Cavour) L. 130.000 Fornace - Valle dell'Inferno L. 185.000 Casa in via Monte Giordano L. 25.000 Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Via Convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani - Prati Castello Villino di 2 piani - Id. Id.
Trattative: **F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85.

Signorile appartamento mobiliato, 7 stanze, bagno, cucina, ecc. Via Cavour 56, primo piano, affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 27 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 276

Eccezionale occasione Vendesi antico bile 12 C. C. ottimo stato, Carrozzina di lusso, cappotta, accessori ecc. per lire 600. Via Labicana 92. 727

Grandiosi e signorili appartamenti d'affittare in una delle più belle località di Roma, dotati di tutti i moderni comforti con riscaldamento a termosifone, rivolgersi al signor Benzoni, Via Arenula 23.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meteoriti - Inchiostri Lortilleux Bergeo-With

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III° CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occupare presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non fa difficoltà a viaggiare, neppure all'estero dal-l'Italia. Rivolgere proposte 1. 2. Via Aurora 42. 256

Cuoco toscano, per famiglia, munito di ottime referenze senza pretese, cerca occupazione. Scrivere all'indirizzo B. L. fermo posta. 724

Cuoco che ha servito in alberghi, restaurants ed in primarie famiglie cerca occupazione. Ha ottimi certificati. Mili pretese. Rivolgersi a Carlo Tramontana, Via S. Salvatore in Campo N. 39 piano seconda. 725

Cuoco anni 50 con 25 di onesta professione in pensioni e famiglie civili dei migliori cerificati per attitudini e conoscenza ottime e referenze, senza pretese per retribuzione equa, cerca posto. Rivolgersi per indicazioni e schiarimenti all'Amministrazione del " Popolo Romano „ 720

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima, n. 55 avv. Carlo Lanza, Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impieghi governativi e Comunali, questioni elettorali, consulenze, fondo Culto. Debito Pubblico. stato civile, ecc.

Distinta signorina Alta Italia de sidera trovare impiego come istitutrice o famiglia in Roma. Via in Roma. Via in Roma. Via